

Ticino

magazine



Il Ticino dipinto
alla Galleria Colomba
di Lugano

«I grandi diano il buon esempio.»



Max il tasso

Un programma di prevenzione di AXA

- ✓ Più sicurezza per bambini e genitori nella circolazione stradale
- ✓ Strumenti ludici per un comportamento corretto
- ✓ Informazioni al sito AXA.ch/max



Siamo a disposizione per eventuali domande:

Agenzia Principale Sergio Sertori

Piazza Riforma 4, 6900 Lugano
Telefono 091 923 73 13, Fax 091 923 20 06
sergio.sertori@axa-winterthur.ch, AXA.ch/nassa

 **winterthur**

ridefiniamo / la prevenzione

Redazione:

TM - Masco Consult SA, 6955 Capriasca - Cagiallo

Tel 091 923 28 77 - Mobile 079 620 51 91

ticino-magazine@ticino.com - www.ticino-magazine.ch

Editore: Masco Consult SA Editore - Grafica-e impaginazione: Mascografica

LUGANO

QUADRI DI UNA COLLEZIONE

"IL TICINO DIPINTO" A LA COLOMBA

La Galleria La Colomba di Lugano propone una mostra dal titolo "Il Ticino dipinto: da Ernesto Fontana a Jean Corty, un'idea di Sud". Con la presentazione al pubblico di una collezione privata costruita con grande determinazione e chiarezza di intenti, la storica Galleria d'arte luganese torna a proporre autori ai quali si lega una parte essenziale della sua stessa identità e che risultano di assoluto primo piano per la pittura dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Edoardo Berta, Jean Corty, Ernesto Fontana, Filippo Franzoni, Luigi Monteverde, Ambrogio Preda, Luigi Rossi sono solo alcuni dei nomi che caratterizzano l'importante collezione privata, in cui spiccano pezzi straordinari e che per quasi vent'anni è stata affidata in deposito al Museo Civico Villa dei Cedri di Bellinzona.

È così che la galleria La Colomba omaggia il collezionismo d'arte in Ticino, tessera indispensabile e delicatissima nel mosaico dell'economia arti-



Fausto Agnelli, "Piazza con maschere", olio su tela, cm 59.5x59.5

in copertina:

Jean Corty, "Vecchio seduto
che mangia da una scodella"
1940, olio su tela, cm 44x36,5.

stica. Il collezionista, più precisamente l'amatore d'arte, opera per il futuro e la continuità, verso i quali stabilisce un atto di fiducia. Egli sceglie, prepara e preserva "tesori" di civiltà, con-

sentendone così in potenza la trasmissione alle generazioni che si succederanno, affinché vengano conservati in quei particolari e necessari "granai dello spirito" che sono i musei. In tale ot-

IL TICINO DIPINTO A LA COLOMBA



Luigi Monteverde
"Natura morta di arance", 1885, olio su tela, cm 28,5x39,5.

tica, la vicenda che riguarda la collezione di dipinti ordinata nei passati anni Ottanta da un giovane uomo d'affari svedese, conquistato dal sentore e dall'inclinazione misti di Italia e di Svizzera dei quali si imbeve e che diffonde il golfo di Lugano, risulta

emblematica ed eccezionale. Pare dunque superfluo evidenziare che con la presentazione al pubblico di questa sceltissima collezione privata da parte della Galleria d'arte La Colomba che ha saputo evidenziarne la raffinatezza e l'unicità, è offerta un'occasione irri-

petibile all'amatore d'arte e allo studioso. Infatti, l'indicazione che si può ricavare da questa campionatura vale a sollecito della necessità di mantenere quella "verginità" di sguardo che sola consente la vera comprensione. Dietro a ogni opera della collezione si intravedono esistenze, ognuna a suo modo eccezionale, che, spesso tra difficoltà rilevanti, hanno concentrato nell'esercizio della pittura le proprie aspirazioni migliori in uno slancio ideale; ciò che li addita al più grande rispetto. Per conto loro, le opere mostrano di avere una vita propria – una vita che interseca quella degli uomini – e, a coloro che le accolgono e le amano, insegnano che la bellezza del possesso sta nel capirne fino in fondo la vanità. Mentre, proseguendo di tappa in tappa lungo il loro destino in sé non perituro, le opere d'arte tendono un filo di continuità capace di dare senso alla storia dell'uomo.

L'esposizione alla galleria La Colomba (Via al Lido 9 a Viganello-Lugano) rimane allestita fino al 17 novembre; si può liberamente visitare nei giorni da martedì a sabato tra le 14.00 e le 18.30; domenica e giorni festivi 14.30-17.00.



Luigi Rossi
*"Temporale in montagna"
 olio su tavola, cm 31,5x41.*

ALLA PINACOTECA ZÜST L'OTTOCENTO TRA POESIA RURALE E REALTÀ URBANA

La Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate-Mendrisio propone fino al 12 gennaio 2014 la mostra dal titolo "Un mondo in trasformazione. L'Ottocento tra poesia rurale e realtà urbana". La rassegna ripercorre i cambiamenti intervenuti nel momento storico cruciale dal 1830 e del 1915, proponendo i mutamenti della società, sia contadina che urbana, fissati sulla tela dai maggiori artisti attivi in area lombarda e ticinese in quei decenni. Sono una novantina i capolavori in mostra eseguiti dai maggiori protagonisti della cultura figurativa ottocentesca lombarda e ticinese.

Lungo il percorso della mostra il visitatore ha modo di immergersi nell'ambiente cittadino ottocentesco attraverso le suggestive vedute di Lugano e Milano, dipinte da artisti quali Giovanni Migliara, Giuseppe Canella e Carlo Bossoli, che testimoniano le significative modifiche dell'assetto urbano. Da queste vedute tipiche dell'epoca romantica si passa a una visione della città più attenta ai mutamenti della modernità: irrompono infatti la presenza della ferrovia, dell'industria e del disagio sociale, ma anche nuovi momenti ricreativi, dedicati allo svago collettivo e privato. Tra i principali interpreti di questo mondo in trasformazione troviamo Carcano, Franzoni, Feragutti Visconti e Mosè Bianchi che



Carlo Bossoli, "Veduta di Lugano-Piazza Grande," 1849, tempera su carta.

con "Corso di Porta Ticinese" tratteggia i contorni di una Milano fumosa e brulicante di vita, mentre con "Lavandaie" immortala la fatica di umili donne iscritte in un paesaggio che conserva ancora cadenze bucoliche. Quadri in cui la denuncia sociale si fa più esplicita sono ad esempio "Alveare" di Luigi Rossi, "Ritorno dal lavoro" e "L'abbruttito" di Pietro Chiesa, "Venduta!" di Angelo Morbelli, dipinto che ritrae l'annichilente realtà della prostituzione minorile. Accanto alla fatica della vita contadina e alla miseria che alberga nelle zone suburbane, trovano spazio i lussi e i sollazzi della borghesia

descritti in quadri che trasmettono la spensieratezza delle classi sociali più agiate.

Alla trasfigurazione della città si affiancano i paesaggi della campagna ticinese e lombarda che paiono cristallizzati in una visione idealizzata dai toni lirici. Profondi mutamenti stilistici stravolgono l'arte del XIX secolo: una diversificazione di linguaggi che spazia da influenze scapigliate a ricerche più schiettamente veriste per approdare al divisionismo di Segantini, Longoni, Pellizza da Volpedo, Berta e Sottocornola e aprire una finestra sulla prima fase del Novecento con le opere prefuturiste di Boccioni.

La mostra alla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst a Rancate si può visitare (ingresso CHF 10.-) fino al prossimo 12 gennaio nei giorni da martedì a venerdì nell'orario 09-12 / 14-18, sabato, domenica e festivi 10-12 / 14-18; chiuso il lunedì.

Ludovico Cavaleri
"Dalle montagne del lago Maggiore"
1898, olio su tela.





messi gioielli since 1949

via pretorio 5, primo piano, 6900 Lugano

091 923 51 37 • messi@luganet.ch

SERGE BRIGNONI (1903-2002) ARTISTA E COLLEZIONISTA - IL VIAGGIO SILENZIOSO

La stagione espositiva del m.a.x. museo di Chiasso si inaugura con la mostra "Serge Brignoni (1903-2002) artista e collezionista. Il viaggio silenzioso" che va a celebrare il 110° anniversario dalla nascita di Brignoni, fra i maggiori surrealisti svizzeri, che ebbe i natali in Ticino. L'esposizione che si inserisce nel filone dei "maestri del XX secolo" nasce dalla collaborazione con il Museo delle Culture di Lugano e presenta al pubblico un centinaio di opere provenienti da musei, istituzioni pubbliche, gallerie e collezionisti fra i più importanti di tutta la Svizzera. In risalto non è solo la passione per il collezionismo di Brignoni, ma anche il suo essere artista a tutto tondo: pittore, scultore come pure grafico.

Nato a Vacallo il 12 ottobre 1903, appartenente alle avanguardie del Novecento, affascinato fin da giovane dal surrealismo di André Breton e Tristan Tzara, intimo di Alberto Giacometti con il quale ha condiviso un appartamento a Parigi, in mostra presso Odette Luce (poi divenuta Pétrides) nel 1926 con una personale insieme a Joan Mirò, amico di Georges Braque e



Pablo Picasso, affascinato da Matisse e De Chirico, Brignoni attraversa i vari momenti artistici a partire dagli anni '30 fino al 2000. Parallelamente si appassiona sin da giovane a quella che era allora chiamata "arte primitiva", di cui diventerà collezionista di alta levatura acquistando opere poi donate alla Città di Lugano e ora conservate al Museo delle Culture a villa Hele-neum. Dalla Svizzera a Berlino e Parigi, e poi di nuovo in Svizzera, Serge Brignoni muore a Berna il 6 gennaio 2002 all'età di 99 anni.

Al m.a.x. museo sono esposte un centinaio di opere realizzate da Brignoni fra il 1920 e il 2000 che spaziano dal collage alla litografia, dall'acquarello al dipinto, dalla xilografia alla gouache, dal bassorilievo alla scultura in ferro; non mancheranno inoltre gli schizzi, i disegni e le prove d'autore. È quindi possibile scoprire anche la sua attività nel campo dell'incisione - ambito finora poco studiato - dove Brignoni dà prova di un alto livello di

ricerca, oltre a fantasia, invenzione, virtuosismo nel disegno e maestria tecnica. Ma l'esposizione, nell'intento di voler mostrare la più significativa ricerca artistica di Brignoni, fa pure dialogare le sue opere con ventisei opere della sua collezione di arte etnica, oggi patrimonio del Museo delle Culture della Città di Lugano. Inoltre, vera chicca proposta al m.a.x. museo, una cartella grafica del 1941 dal titolo 5 constructionen + 5 compositionen edita da Allianz e curata da Max Bill, con opere dello stesso Bill, Hans Erni, Hans Fischli, Hans Hinterreiter, Leo Leuppi, Verena Loewensberg, Richard Paul Lohse, Sophie Taeuber-Arp, ma anche Max Huber e Serge Brignoni, ovvero alcuni fra i massimi artisti svizzeri del tempo.

La mostra al m.a.x. museo di Chiasso (in via Dante Alighieri 6) rimane aperta fino a domenica 19 gennaio 2014; si può visitare nei giorni da martedì a domenica nell'orario 10.00-12.00/15.00-18.00, lunedì chiuso.



Soggiornare nel Malcantone tra natura, arte, vigna e vino

Tra i boschi di querce, castani e robinie, la Tenuta Tamborini è immersa nella quiete di un paesaggio meraviglioso, culla del Merlot del Ticino: proprio qui nacque, cento anni fa. Situata a Castelrotto - nel Malcantone - a

pochissimi minuti d'auto da Lugano - questa tenuta viticola bene si presta anche per soggiorni nella natura. Dispone di nove eleganti e pregiati mini appartamenti arredati con gusto e charme, ognuno intitolato ad un affermato artista (Fritz Huf, Frà Roberto, Samuele Gabai, Antonio Lüönd, Klaus Prior, Gino Macconi, Edmondo Dobrzanski, Hans Kammermann, Nando Snozzi). Un ampio salone al



**ampio anfiteatro per manifestazioni culturali e artistiche
mountain bikes a disposizione
degustazione e vendita dei prodotti della tenuta**

"Il Canvetto di Silvio Galizzi"

- suites con cucinotto
- spazi per banchetti
- salone con camino
- sala attrezzata per seminari

pianterreno, adatto anche per seminari e riunioni, è invece dedicato ad un altro artista ticinese di fama internazionale: Cesare Lucchini.

"Il Canvetto di Silvio Galizzi", piccolo ristorante rustico e raffinato, propone cucina tradizionale e contemporanea, con prodotti regionali e di stagione preparati in casa dallo chef Silvio Galizzi, già premiato dalle più prestigiose guide gastronomiche e conosciuto per le numerose apparizioni alla Televisione svizzera di lingua italiana.

Galizzi è membro dei "Jeunes Restaurateurs d'Europe". La struttura ricettiva si presenta con la formula del "bed and breakfast" ed è immersa nel vigneto di una tenuta fondata agli inizi del '900 e completamente ristrutturata rispettando la cultura e le tradizioni ticinesi, senza rinunciare alle moderne dotazioni necessarie al confort.



Immersi nella natura, a pochi chilometri da Lugano

CAMERE D'ARTISTA - ENOTECA - GASTRONOMIA - EVENTI - DEGUSTAZIONI - SEMINARI
Vallombrosa Holidays - Wine & Food

6980 Castelrotto - tel +41 91 608 18 66 - fax +41 91 608 13 03

www.vallombrosa.ch ♦ myholiday@vallombrosa.ch

Il Museo d'Arte di Mendrisio dedica una importante testimonianza ai paesaggi di Carlo Carrà. I visitatori possono ammirare tra gli altri "Pino sul mare" 1921, "Crepuscolo" 1922, "L'attesa" 1926, "L'estate" 1930 (Museo del Novecento di Milano), "I nuotatori" 1932 (MART Museo di arte moderna e contemporanea, Trento e Rovereto), "Capanni al mare" 1927 (GAM, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Torino), "Canale a Venezia" 1926 (Kunsthau di Zurigo), "Lo Squero di San Trovaso" 1938, "I contadini della Versilia" 1938. E questi sono solo alcuni dei capolavori che costellano la mostra sui paesaggi di Carlo Carrà a Mendrisio. Si tratta della prima ampia retrospettiva allestita da un museo svizzero sull'opera di questo grande protagonista della pittura moderna europea.

Figura di importanza capitale nella storia dell'arte moderna italiana, Carrà fu tra i fondatori del movimento futurista nei primissimi anni del 1900. I viaggi nelle capitali europee, ma soprattutto a Parigi, dove frequentò tra gli altri Apollinaire e Picasso, lo misero in contatto con le altre avanguardie europee, facendolo conoscere internazionalmente. La prima



Carlo Carrà, "Pioggia al mare", 1929, olio su cartone telato, cm 66x78.

guerra mondiale sancì la fine del Futurismo e determinò l'inizio di un breve ma fecondo periodo metafisico in cui Carrà entrò in stretti rapporti con i fratelli De Chirico. Gli anni tra il 1915 e il 1920 furono un momento decisivo, di svolta, per l'uomo e per l'artista. Legatosi d'amicizia con Soffici e Papini, Carrà cominciò un intenso periodo di meditazione sulla pittura italiana del '300 e del '400 che sfociò nei sorprendenti scritti su Giotto, Paolo Uccello, Piero della Francesca e Masaccio. Il recupero in chiave moderna dei "primitivi", e in primo luogo di Giotto, lo condusse a una pittura – come ebbe a dire – di «forme primordiali», dove la natura si rivela in tutta la sua essenza spirituale. Sintesi,

Carlo Carrà
"Pino sul mare", 1921 olio su tela
cm 68x52.

forza plastica, spazialità, architettura accordata a colori tonali: cominciava su queste basi la terza, più lunga e più intensa stagione, quella del «realismo mitico».

Essa si aprì con un capolavoro assoluto della storia dell'arte europea del '900, presente nella mostra di Mendrisio: "Pino sul mare", del 1921, dipinto da Carrà appena quarantenne e che venne acquistato dal compositore Alfredo Casella, amico del pittore e figura di primo piano nella cultura europea del '900. «Con questo dipinto – scrisse Carrà nella sua autobiografia – io cercavo di ricreare una rappresentazione mitica della natura». Al capolavoro del '21 ne seguirono altri, una lunga serie di opere che scaturì in gran parte da un'immersione totale nel paesaggio: i monti della Valsesia, le marine di Forte dei Marmi, la laguna veneziana, le campagne e i laghi lombardi, le alpi apuane.

Il paesaggio fu spunto continuo di

CARLO CARRÀ AL MUSEO DI MENDRISIO



Carlo Carrà, "Cinquolino", 1939, olio su cartone telato, cm 25x30.

sperimentazione; da una pittura di sintesi Carrà poteva passare a una forma mediata di impressionismo, da un'immagine realista a una visione onirica e surreale, sempre ottenendo risultati di straordinaria intensità. In questo concetto di rappresentazione

mitica della natura rientrò a partire dalle grandi composizioni d'inizio anni '30 anche la figura: "Estate", "I nuotatori", "I contadini della Versilia" sono alcuni capolavori di questo genere, ben documentato in mostra.

Grazie ai contributi dell'Archivio

Carrà, degli Archivi del '900 del MART e del Gabinetto Vieusseux di Firenze è stato possibile allestire per l'occasione una sezione dedicata alla figura – importantissima – del Carrà teorico e pubblicitista (si ricordino solo i contributi a "Valori plastici" e "l'Ambrosiano") attraverso un vasto e prezioso materiale documentario.

A margine della retrospettiva viene presentata una selezione di opere di autori ticinesi, dipinte tra il 1920 e il 1950, che intende gettare un po' di luce sulla grande influenza esercitata da Carrà su un contesto locale, di provincia italiana del Nord come il Ticino; cioè, sul suo determinante ruolo nel passaggio da un'arte ancora ottocentesca ad una moderna.

La mostra al Museo d'Arte Mendrisio rimarrà allestita fino al 19 gennaio. Si può visitare (ingresso 10.-franchi) nei giorni da martedì a venerdì nell'orario 10.00-12.00/14.00-17.00, sabato e domenica dalle 10.00 alle 18.00; lunedì chiuso, tranne festivi. I cataloghi di circa 150 pagine comprendono oltre ai testi la riproduzione delle opere in mostra.

LOCARNO – UN'OPERA DELL'ARTISTA AUSTRIACO HERBERT BRANDL ALLA "ARTE-RIA"

Dopo una pausa presso lo studio di architettura Christoph Zürcher a Locarno viene riavviata l'attività espositiva. Nello spazio denominato arte-ria questa è la volta dell'artista Herbert Brandl. In mostra un solo dipinto eseguito apposta per l'occasione.

Si tratta di "outside society Mitten im Wald", dalle notevoli misure di 3 metri per 40 cm dipinto ad olio pastoso. Brandl è nato a Graz (Austria) nel 1959 ed attualmente risiede a Vienna; dal 2004 è professore alla Kunstakademie di Düsseldorf. La mostra a Locar-

no (in via Vela 8a) rimane allestita fino al 31 gennaio prossimo; si può liberamente visitare negli orari d'ufficio dello studio d'architettura dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30.

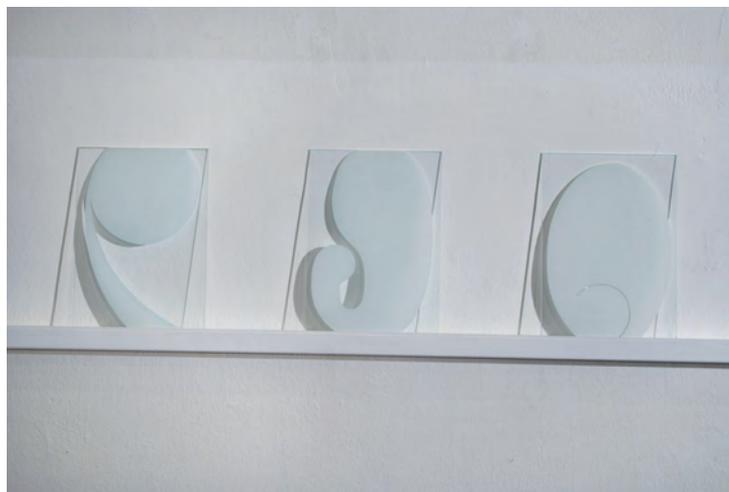


PAOLA FONTICOLI ESPONE

OPERE DI CARTA E DIPINTI SU VETRO

Una mostra dell'artista italiana Paola Fonticoli è in atto dal 10 novembre al 15 dicembre presso lo Spazio d'Arte Stellanove a Mendrisio. In esposizione sono opere di carta e dipinti su vetro di piccolo e medio formato. La scrittrice Maria Rosaria Valentini, che domenica 10 novembre alle ore 11.00 presenterà la mostra, spiega che attraverso il personale linguaggio astratto l'artista offre al nostro sguardo un delicato equilibrio fatto di sottili modulazioni di forma e di luce.

Nata nel 1961 a Torino, Paola Fonticoli si è diplomata in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Milano nel 1984; l'anno seguente ha pubblicato la sua tesi di Storia dell'Arte dal titolo "Achille Bonito Oliva - La critica d'arte come arte della critica". Nel 1985 ha iniziato l'attività espositiva con la partecipazione a numerose mostre collettive soprattutto in Italia e



poi personali anche in Brasile, a Parigi, in Giappone, negli Stati Uniti, in Svizzera e in Germania. Vive e lavora a Milano.

La mostra allo Spazio d'Arte Stel-

lanove (in Via Stella 9 a Mendrisio) si può visitare fino al 15 dicembre nei giorni di giovedì dalle 15.00 alle 19.00, sabato dalle 10.00 alle 17.00, domenica dalle 10.00 alle 14.00.

LUGANO - LE CARTOLINE DI HERMANN HESSE ALLA FAFA FINE ART GALLERY

La Fafa Fine Art Gallery presenta fino al 30 novembre una selezione di opere pittoriche dello scrittore Hermann Hesse. Si tratta di rapidi schizzi, acquerelli e pastelli in grado di far rivivere i luoghi da lui narrati già nel romanzo "L'ultima estate di Klingensor" e in seguito nella serie di racconti "Tessin". Lo sguardo sensibile con cui l'artista riporta i paesaggi è testimone non solo della sua passione per il Ticino, ma anche del suo desiderio - talvolta espresso - di dedicarsi unicamente alla pittura.

La Fafa Fine Art Gallery, diretta da Farias Gianola, è aperta a Lugano da quattro anni, situata nella centrale Via della Posta, in un palazzo ottocentesco. La galleria è specializzata nella commercializzazione di opere d'arte moderna (Comensoli, Sironi, Schlich-

ter, Hartung, Rotella) e si propone inoltre quale spazio espositivo e di comunicazione delle tendenze artistiche contemporanee, attraverso periodici vernissage, mostre individuali e collettive.

La mostra delle opere pittoriche dello scrittore Hermann Hesse si può liberamente visitare dal mercoledì al sabato dalle 14.00 alle 17.30.





LA CORNICE
Galleria Il Raggio
Vincenzo e Fabrizio Colciagli

via A. Giacometti 1
6900 Lugano
tel e fax 091 923 15 83
lacornicelugano@bluewin.ch
www.lacornice.ch

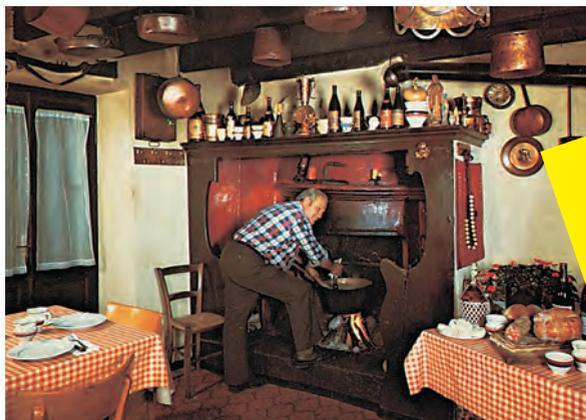


visitate la nostra **galleria d'arte**



IL RAGGIO

Osteria Grotto Da PIERINO - Cureggia



**... e la nostra tradizione
continua da oltre 45 anni:
siamo attivi dal 1967!**

Cucina nostrana

La vera polenta e minestrone al camino

Salumi propri - Formaggini

Ambiente familiare - Ampio giardino

CUREGGIA- Lugano

tel 091 941 87 96 - fax 091 941 88 86

www.grottopierino.ch - info@grottopierino.ch

Propr.: **Fam. Mauro Cassina**

LA MOSTRA OUT OF THE BLUE ALLA CORTESI CONTEMPORARY

La galleria Cortesi Contemporary presenta l'esposizione intitolata "Out of the Blue", una collettiva di artisti di fama internazionale, tra i quali figurano alcuni tra i protagonisti dell'arte dei giorni nostri. Per la mostra si è fatto capo a opere di grande intensità, selezionate dalla collezione privata di Stefano Cortesi. L'intento è quello di offrire uno sguardo sul contemporaneo, un cammino emotivo tra le recenti esperienze artistiche internazionali, attraverso lavori dal forte impatto visivo e concettuale. Il titolo della mostra si ispira ad una serie televisiva trasmessa in America nel '79 che ha segnato un cambiamento importante nella storia della televisione. Gli artisti presentati "sono tra i più rappresentativi delle ultime generazioni e la maggior parte di loro ha contribuito e sta contribuendo ad un cambiamento importante e ineludibile nel mondo dell'arte e della rappresentazione" come scrive il curatore Alberto Salvadori nel testo introduttivo al catalogo.



Kerstin Braetsch, "Upright Solarium (Murphy Bed) - reenacted (Scheinwand)" 2012, plexiglass, neon lamps, drywall structure, cm 221x331x36.

In mostra opere degli artisti Rosa Barba, Will Benedict, Kerstin Braetsch, Matthew Brannon, Maurizio Cattelan, Dan Colen, Roberto Cuoghi, Elmgreen & Dragset, Haris Epaminonda, Wade Guyton, Elad Lassry, Jacob Kassay, Jason Martin, Paola Pivi, Anselm Reyle, Markus Schinwald,

Ned Vena e Francesco Vezzoli.

"Out of the Blue" alla Cortesi Contemporary (a Lugano in Via Frasca 5) rimane allestita fino al 7 dicembre; è aperta al pubblico nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 18.00; giovedì fino alle 19.00, sabato chiusura alle 17.00.

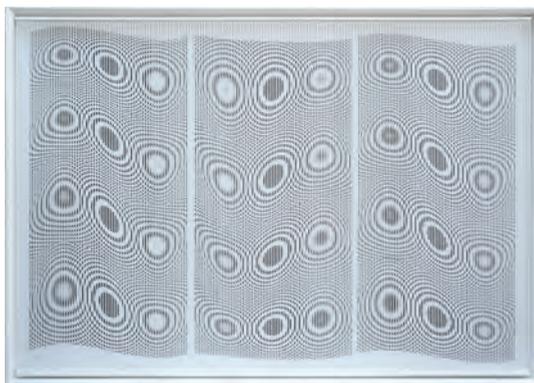
LUGANO - ALBERTO BIASI, OPERE DAL 1959 AL 2013 ALLA GALLERIA RAVIZZA

Una selezionata antologica di Alberto Biasi (Padova 1937), tra i fondatori del Gruppo Enne e uno tra i più importanti esponenti italiani dell'arte cinetica, è stata scelta dalla Galleria Ravizza per inaugurare la sua sede di Lugano. In mostra ci sono opere scelte tra il ricco percorso dell'artista, avviato nel 1959 con le prime esposizioni del nascente Gruppo Enne, contraltare padovano del milanese Gruppo T. A questo periodo risalgono le opere intitolate "Torsioni" e "Dinamiche", in cui un raffinato intreccio di lamelle in pvc determina una percezione virtuale e quasi ipnotica del movimento, grazie ai leggeri spostamenti

del punto di vista dell'osservatore.

La mostra alla Galleria Allegra Ravizza (in via Nassa 3° a Lugano) rima-

ne allestita fino al 26 novembre; si può liberamente visitare dal martedì al venerdì tra le ore 11.30 e le 18.00.



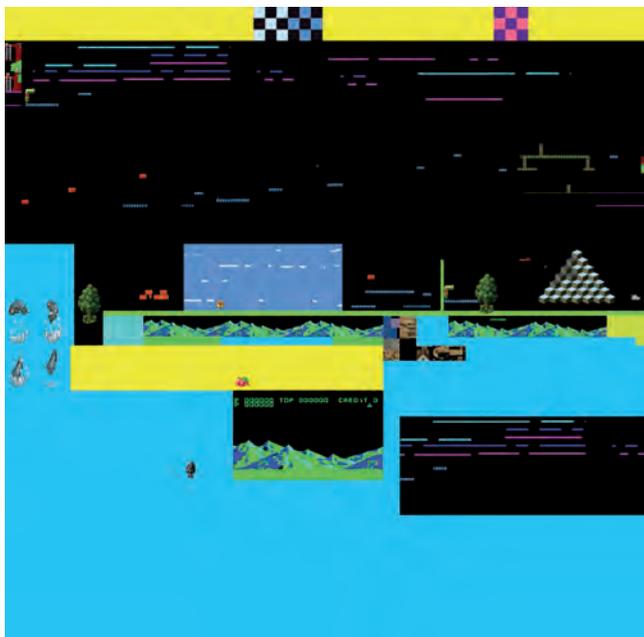
Alberto Biasi,
"Gocce e onde"
1998
rilievo in pvc
su tavola
cm 122x72x4,5.

ARTE

CAMPIONE D'ITALIA ESPONE ALLA GALLERIA CIVICA IL NEW MEDIA ARTIST MARCO MENDENI

La Galleria Civica san Zenone di Campione d'Italia e Theca Gallery Lugano presentano una mostra retrospettiva sull'artista videoludico Marco Mendeni. L'esposizione è suddivisa in tre parti, ciascuna delle quali realizzata con un progetto specifico e in un luogo ad esso dedicato: si sviluppa tra Campione, Saronno e Milano. Presso la sede museale della Galleria Civica di Campione d'Italia viene presentata una selezione dei lavori più importanti dell'artista, realizzati negli ultimi anni di ricerca digitale e materica tra 2009 e 2013. Gli spazi della Camera di Commercio dell'Uruguay di Saronno ospitano invece una mostra personale dell'artista intitolata "Artificialia. Un mondo dis-simulato". A Milano, infine, nello spazio dedicato alla video arte [.Box] viene presentata una performance audiovisiva di Marco Mendeni con il sound artist berlinese Bob Meanza.

Marco Mendeni è un new media artist che utilizza il mezzo video come ricerca all'interno dell'avanguardia artistica della Game Art, oggi in pendorismo tra Milano e Berlino. Mendeni è da anni dedito ad una ricerca artistica che sperimenta la contaminazione tra materia, computer animation e produzione in 3D. Il tutto con un fo-



cus particolare, quello sul processo che porta il medium videoludico a diventare un medium sociale. Laureato in nuove tecnologie per l'arte, dopo aver ottenuto importanti esposizioni in Europa ed America, tra cui la recente personale Kennell Game Over a Lugano (Theca Gallery, 2013) e diverse installazioni site specific a Berlino (Impossible Backgrounds), Milano

(Playing the game, I am Nico Bellic), e San Francisco (FOV02).

La mostra personale intitolata "Marco Mendeni: Deceptive Perceptions" rimane allestita presso la Galleria civica san Zenone a Campione d'Italia fino all'8 dicembre; si può visitare nei giorni da giovedì a domenica nell'orario 10-13 / 14 -18.

CAMPIONE D'ITALIA - ALLA GALLERIA TONINO CENTO OPERE PER LA MOSTRA AUTUNNALE

Per l'esposizione autunnale, la galleria Tonino (in via Marco 2 a Campione d'Italia) propone una mostra del titolo "100 opere". Si tratta di cento pezzi tra dipinti, disegni, acquerelli, pastelli e sculture di artisti ticinesi, svizzeri e italiani, selezionati dalla collezione permanente. La mostra può essere visitata fino a tutto dicembre solo su appuntamento telefonando al numero 076 460 55 54.



Josef Briechle
"Composizione"
anno 2000
tecnica mista su tavola
cm 50x70.

CASTELROTTO

A VALLOMBROSA POSATA

UNA SCULTURA DI ANGELO PAPARELLI

La Tenuta Vallombrosa Tamborini a Castelrotto, nel Malcantone, è conosciuta soprattutto per tre cose: coltiva uva e produce pregiati vini, ospita il rinomato ristorante “Il Canvetto di Silvio Galizzi” ed è sede e teatro del “progetto Vallombrosa Arte”. Nata per iniziativa del proprietario e collezionista Claudio Tamborini, questa attività destinata all’arte progredisce anno dopo anno. Partita con una trentina di opere pittoriche (di Fritz Huf, Frà Roberto, Samuele Gabai, Antonio Lüönd, Klaus Prior, Gino Macconi, Edmondo Dobrzanski, Hans Kammermann, Nando Snozzi) che decorano le camere e la sala della parte della tenuta destinata al “bread & breakfast”, la collezione si è via via ingrandita con l’acquisizione di altri dipinti e in seguito con la collocazione di sculture nelle stradine dell’ampio vigneto. Ora se ne contano oltre una quindicina di artisti quali Dorothée Rothbrust, Selim Abdullah, Klaus Prior, Paolo Bellini, Sferico, Edgardo Ratti.

L’ultima opera in ordine di tempo collocata a Vallombrosa è la scultura in ferro intitolata “Ul pampan e ul diavul” (il viticcio e il diavolo) eseguita da Angelo Paparelli. L’opera, alta oltre 5 metri, fa ora bella mostra di sé all’entrata di Vallombrosa 1, sopra il paese di Castelrotto. Si tratta di una scultura appositamente realizzata in lastre di acciaio di 10 mm verniciate, è costituita da un supporto alto circa 4 metri sul quale è stato montato un elemento leggero, girevole in caso di vento discreto, raffigurante appunto un viticcio, la testa di un diavolo seguita da un uccello.

Angelo Paparelli, architetto, politico, scultore e pittore, è nato a Lugano nel 1942. Diverse sue opere sono presenti sul territorio ticinese in aree pubbliche e private. È tra l’altro l’ideatore e il realizzatore del percorso “Arte



nel parco” al San Grato di Carona e fautore di Art happening in Lugano. La sua prima esposizione risale al 1976 a Basilea.

*La scultura
di Angelo Paparelli
dal titolo
“Ul pampan e ul diavul”
posata all’entrata
della Tenuta Vallombrosa
Tamborini di Castelrotto*

CON UNA MOSTRA DI GEN PAUL INIZIA L'ATTIVITÀ ESPOSITIVA DI ARTRUST

Con una mostra terminata a inizio novembre è stata inaugurata l'attività espositiva la Società d'arte Artrust di Melano (via Pedemonte di sopra 1). In mostra era il grande espressionismo francese con la mostra "Gen Paul, retrospettiva di un espressionista di Montmartre", dedicata appunto a Gen Paul (1895-1975), uno dei massimi esponenti dell'espressionismo nonché precursore dell'Action Painting americano. La retrospettiva apre un ciclo di esposizioni artistiche organizzate dalla società nata dall'esperienza di Arvi Arte, azienda che da oltre quindici anni colleziona e commercia preziose opere d'arte e antiquariato in tutto il mondo. Oggi vanta una collezione ricca di importanti nomi, tra i quali spiccano Picasso, Dalí, Giacometti, Miró, Le Corbu-



sier, Segantini, Pissaro, Modigliani, Matisse, Fontana, Tinguely e Werrefkin, oltre che artisti nazionali del

calibro di Albert Müller, Paul Cernisch ed Hermann Scherer.

BRÈ - UNA NUOVA INSTALLAZIONE SI AGGIUNGE NEL PERCORSO ARTISTICO

Negli anni molti artisti si sono prestati per il progetto di arredo artistico urbano del paesello di Brè-Lugano. In passato avevano già collaborato artisti di livello internazionale quali Aligi Sassu o Ivo Soldini; e altri hanno contribuito con opere di assoluto valore. Molti sono poi i contributi artistici proposti tramite il Circolo Pasquale Gilardi Lelèn.

L'ultimo intervento privato a Brè è dell'artista italo-americana Bryn Marie Migliore che ha studiato al Pratt Institute of Art di Brooklyn e ha ottenuto il Bachelor of Fine Arts-Sculpture alla Plymouth State University. L'opera eseguita in loco, dal titolo "Vessel", è visibile sulla parete esterna di una casa del nucleo del paese qualche decina di metri oltre il lavatoio.



"Vessel" nella sua collocazione in un viottolo di Brè, caratteristico paese sopra Lugano.

A VILLA CIANI RIEVOCATA LA FIERA SVIZZERA DI LUGANO

Nel ventennio della sua esistenza (1933-1953) la Fiera Svizzera di Lugano fu la manifestazione economica più importante del Cantone Ticino e al contempo l'evento culturale per eccellenza della Svizzera italiana. La rassegna, insieme alla Festa e Corteo della Vendemmia, assolse a compiti patriottici ed educativi oggi irripetibili, che le conferiscono una valenza culturale storicamente rilevante. Ad essa sono legate le firme più note della cartellonistica del tempo e a diverso titolo i più bei nomi della cultura letteraria, artistica, musicale e radiofonica ticinese. La fiera attivò nell'arco di due decenni gran parte della produzione culturale locale, inaugurando nel Ticino la tradizione del "Festspiel" – spettacoli coreografici musicati e danzati molto in voga nella Svizzera interna – dando avvio nel 1936 alla stagione lirica, ospitando dal 1940 la mostra annuale curata dalla Società Ticinese di Belle Arti e per qualche anno (1943-1945) anche la mostra del libro allestita dall'Istituto Editoriale Ticinese.

La importante manifestazione luganese coinvolse nell'arco di un ventennio tutte le forze migliori dell'imprenditoria locale, che dimostrò grande professionalità e lungimiranza nel dare alla manifestazione una portata non solo ticinese ma nazionale, come testimonia la passerella delle autorità federali giunte a Lugano dal 1937 al 1953, fra cui spiccano i nomi di Giu-



seppe Motta e del generale Guisan. La rassegna cessò l'attività nel 1953, quando meno ce lo si sarebbe aspettato, essendo iniziato, dopo gli anni difficili del dopoguerra, il boom economico. Il dissesto finanziario causato di anno in anno dalle costruzioni provvisorie non lasciò scampo agli organizzatori e, come spesso capita per i grandi progetti, mancò il capitale per realizzare una sede stabile. Fu costruito sol-

tanto il Padiglione Conza, cui si aggiunsero nel corso del tempo altri capannoni.

La mostra ripercorre la nascita e lo sviluppo della Fiera Svizzera di Lugano nei suoi aspetti sia economici sia culturali, con materiali provenienti dall'Archivio storico della Città di Lugano, dalle teche della RSI, dalla Cineteca Svizzera, dalla Fonoteca Nazionale Svizzera e da vari altri istituti, offrendo nel contempo uno spaccato di oltre vent'anni di vita nella Svizzera italiana a cavallo della seconda guerra mondiale.

la mostra, dal titolo "Ticino/Tessin, Fiera Svizzera di Lugano 1933", rimane allestita a Villa Ciani fino al 12 gennaio prossimo. Si può visitare (entrata franchi 12.-) nei giorni da martedì a domenica con orario continuato 10-18, il giovedì fino alle 21.00.



**LE FOTOGRAFIE DI AGOSTINO ROSSI
"PIETRE" IN MOSTRA A ARTEPERARTE**

La mostra fotografica di Agostino Rossi, nell'ambito di ArteperArte che si tiene al Mercato Coperto di Giubiasco, è incentrata sul raffronto fra due coste: quella di Capo Testa all'estremo nord della Sardegna e la costa di Bonifacio in Corsica, fino ad addentrarsi nel sito archeologico preistorico di Filtosa, nell'isola francese; in mezzo il mare e due popolazioni diverse.

Il titolo della mostra è "Pietre", pietre scoperte e fissate dal fotografo nella loro evoluzione, fino a trasformarsi in forme con sembianze umane oppure animali, quasi lunari. In totale sono esposte 17 fotografie in formato cm 60x40 di genere paesaggistico- astratto stampate in bianco/nero su carta barirtata e incollate su dibond,



Agostino Rossi
"Paesaggio lunare, Capo Testa"
anno 2013, cm 60x40

oltre a due ingrandimenti, uno dei quali a colori, che danno il senso del-



Agostino Rossi
"Bonifacio"
2010
stampa
in bianco e nero
su carta barirtata
incollate su dibond
cm 40x60.

l'acqua; il tutto allestito su una scenografia fatta di pannelli con sfondo nero.

Agostino Rossi è nato a Locarno il 19 ottobre 1965; vive a Orselina ed è occupato come attività principale presso una nota azienda di arredamenti a S. Antonino. Nel 1985 ha conseguito il diploma di falegname. Dal 1988 al 1993 ha frequentato la scuola superiore d'arte applicata di Lugano dove nel 1993 si è diplomato quale architetto d'interni SSAA, attuale SUPSI. Proprio in quegli anni nacque in lui la passione per la fotografia in bianco e nero. I suoi temi preferiti sono "l'astrazione" di paesaggi e di elementi della natura, come pure l'architettura e il teatro.

Lo stand del fotografo Agostino Rossi è situato all'interno di ArteperArte che si tiene al Mercato Coperto di Giubiasco dal 31 ottobre al 17 novembre, aperta al pubblico nei giorni di giovedì e venerdì dalle 17.00 alle 20.00, sabato e domenica dalle 14.00 alle 20.00.

**DARIO JUCKER – FOTOGRAFIE
MOSTRA ALLA GALLERIA IL RAGGIO**

La Galleria il Raggio di Lugano inaugura il 6 novembre alle ore 18.30 una mostra di fotografie di Dario Jucker. In mostra sono qualche decina di opere fotografiche di recente esecuzione. Si tratta di fotografie eseguite dal 2007 a oggi, di formato cm 50x70 e 40x50 e in edizione di 1/5; sono state realizzate con stampa fine art a getto d'inchiostro su carta Photo Rag Hahnemühle. Nell'affinamento e adozione della sua tecnica fotografica Jucker ha inizialmente realizzato le proprie stampe presso il laboratorio ACSAF di Firenze, dove ha sperimentato anche la colorazione manuale con pigmenti a olio delle stampe b/n ink jet e le stampe a colori con inchiostri pigmentati creati appositamente per le carte "Cotton Base", preventivamente preparate con apposite emulsioni.

Dario Jucker è un avvocato, fotografo e disegnatore nato a Milano nel 1970. Dopo avere conseguito la laurea in giurisprudenza nel 1999, il titolo di avvocato ed un master in Proprietà intellettuale alla Columbia University di New York, ha studiato pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove si è diplomato nel 2011 a massimi voti con una tesi dal titolo "Il concetto di grazia nell'espressione fotografica."

Oltre a svolgere la professione di avvocato, nel luglio del 2007 ha tenu-



to la prima mostra alla Galleria Cernaia di Milano, dove ha esposto una serie d'incisioni e opere grafiche dedicate al poeta britannico William Blake. Hanno fatto seguito nel 2010 la partecipazione con la Galleria Archivio Contemporaneo Stampa Arte

Fotografica di Firenze alla fiera "Berliner Liste" e una mostra qui in Ticino organizzata dal comune di Arogno. L'anno seguente la stessa galleria di Firenze ha presentato il lavoro di Dario Jucker alla fiera "Polish Festival of Pinhole Photography - OFFO 2011". Dopo la partecipazione a una mostra collettiva allo Spazio Oberdan di Milano nel 2012, si è infine tenuta la scorsa primavera una mostra monografica allo Spazio Officina di Flavia Zanetti a Magliaso dal titolo "Con gli occhi spalancati a guardare il mondo".

La galleria Il Raggio è situata in centro Lugano, in via Giacometti 1, ricavata in uno spazio del negozio di articoli per la pittura La Cornice. La mostra si può visitare liberamente fino al 14 dicembre nei giorni da lunedì a venerdì con orario 8-12 e 14-18.30, sabato dalle 9 alle 12.



ALLA PHOTOGRAPHICA FINEART I "CINQUE PAESAGGI" DI GUIDO GUIDI

La galleria Photographica FineArt propone una mostra del fotografo Guido Guidi. L'esposizione, dal titolo "Cinque paesaggi, 1983-1993" affronta per la prima volta una fase cruciale nella ricerca dell'artista, avviata all'inizio degli anni Ottanta con il ritorno al linguaggio "primitivo" del grande formato e con la meticolosa esplorazione di quel fitto palinsesto di segni che costituisce il contro-paesaggio "ordinario" e apparentemente insignificante dell'Italia monumentale. Dalla campagna urbanizzata del circondario di Cesena (luogo di nascita del fotografo) alla scabra geologia dell'Appennino tosco-emiliano (memore di Giotto e di Piero della Francesca), dalle umide pianure della Via Romea (evocatrici del "Deserto rosso" di Antonioni) alla mortifera "civiltà" industriale di Porto Marghera (paradossale testimone della modernità del Regime e delle contraddizioni dello sviluppo), sino alla figura lunare e lacerata del Monte Grappa (drammatico teatro della Grande Guerra), la mostra delinea una sorta di geografia "minima" dell'Italia in un preciso momento storico della sua trasformazione.

Sono 35 le stampe a contatto 20x25 presentate nella mostra, insieme con i 5 ingrandimenti 110x140 realizzati appositamente per questa oc-



casione. A questi "cinque paesaggi", la mostra di Lugano accosta in maniera inedita alcune opere dei più importanti fotografi statunitensi con i quali Guido Guidi ha intrattenuto un intenso e prolungato dialogo a distanza, tra cui i New Topographics Robert Adams e Stephen Shore, oltre a William Eggleston, Frank Gohlke, Joel Stenfeld e a grandi interpreti del linguaggio della consapevolezza ambientale, come Walker Evans e Harry Callahan.

Guido Guidi (1941) ha studiato all'Istituto Universitario di Architetture

di Venezia e al Corso Superiore di Disegno Industriale, prima di dedicarsi completamente alla fotografia alla fine degli anni Sessanta.

La mostra alla Photographica FineArt (in via Cantonale 9 a Lugano), si inaugura giovedì 10 ottobre alle ore 18.00 e resterà aperta al pubblico fino al 29 novembre; si può liberamente visitare da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00; il sabato visite su appuntamento.

LOCARNO - FOTOGRAFIE DI JACQUES BURKHARDT A SPAZIOAMBIENTE

Lo SpazioAmbiente a Locarno presenta una nuova esposizione d'arte dopo quelle proposte negli ultimi tre anni con dipinti di Rudolf Mumprecht, François Bonjour e Walter Gadda: adesso è la volta di una mostra di fotografie. Fino all'8 marzo prossimo espone Jacques Burkhardt, basilese tra i più noti nel campo della fotografia pubblicitaria e che ha lavo-

rato con alcune delle maggiori industrie di Basilea, Zurigo e Amburgo in diversi paesi d'Europa e del Nord Africa. Nei locali di SpazioAmbiente a Locarno espone trenta fotografie di grande formato (cm 140x100), stampate in digitale su tela, sul tema "Marocco, Luci e Ombre", frutto di lunghi soggiorni in quel Paese. Sono immagini tra paesaggi e figure, con un'attenzio-

ne particolare alla ritualità tradizionale.

L'esposizione di opere di Jacques Burkhardt a SpazioAmbiente (in via S. Balestra 4 a Locarno) rimane aperta al pubblico fino all'8 marzo 2014 con questi orari: martedì - venerdì 09.00 - 12.00 / 14.00 - 18.30, sabato 09.00 - 12.30 / 13.30 - 17.00.

PRESENTATO IL CATALOGO STORICO GIOVANNI E VANNI SCHEIWILLER EDITORI

Vanni Scheiwiller (1934-1999) ha preso in carica le edizioni "All'Insegna del Pesce d'Oro" fondate dal padre nel 1951, a 17 anni, all'inizio dei suoi studi universitari e ha continuato il suo lavoro di editore sino alla scomparsa, quasi mezzo secolo dopo; nel 1977 aveva fondato anche un secondo marchio, "Libri Scheiwiller", con cui pubblicò importanti collane con enti e fondazione bancarie. Nell'apparente mimetizzazione da "piccolo editore" (di libri-farfalla, come diceva Eugenio Montale), Vanni Scheiwiller è stato invece un importante mediatore fra poeti, artisti, scrittori italiani e stranieri (o di lingue regionali: il suo plurilinguismo resta leggendario). Tra gli autori che hanno collaborato con Scheiwiller molti sono svizzeri e ticinesi. Del resto, la famiglia Scheiwiller era originaria di San Gallo ed era stato proprio il nonno di Vanni a trasferirsi a Milano per lavorare presso la libreria Hoepli, anch'essa fondata e tutt'ora gestita da una famiglia sviz-

zera. Il legame con la realtà elvetica costituiva per Scheiwiller un punto di riferimento sempre presente.

Nel suo impegno editoriale durato mezzo secolo, Vanni Scheiwiller ha pubblicato quasi 3000 libri, di cui circa 400 libri d'artista. Questo fenomenale uomo di cultura ha suscitato sempre un fortissimo interesse intorno al suo lavoro, interesse che si è fatto ancora più vivo dopo la sua morte, portando alla pubblicazione di numerosi volumi, alla realizzazione di diversi convegni e di varie mostre. Fino a oggi mancava però un catalogo ragionato che ricostruisse e documentasse tutto il suo percorso editoriale e le sue implicazioni culturali. Per questo, la Biblioteca cantonale, unitamente alla vedova di Vanni Scheiwiller, Alina Scheiwiller, ha promosso la realizzazione e la pubblicazione di quest'opera, affidate a Laura Novati, attiva da molti anni nella valorizzazione del patrimonio culturale legato all'attività editoriale di Vanni Scheiwiller. A se-

guito di questa operazione, Alina Scheiwiller ha ceduto alla Biblioteca cantonale di Lugano una cospicua raccolta di volumi delle Edizioni del pesce d'oro e della Libri Scheiwiller, tra cui molti d'artista e la collezione completa delle Strenne Franci. Il fondo costituisce uno dei maggiori esistenti.

Così ricordava lo scrittore Alessandro Spina: «L'attività editoriale di Vanni Scheiwiller seguiva direttrici per nulla ovvie: era scopritore di talenti e nello stesso tempo aveva un'infinità di curiosità per il passato, specie per il passato prossimo, riportando nell'attualità letteraria nomi quasi dimenticati; coglieva la qualità sia nei testi dell'avanguardia sia nei più acuti rappresentanti della tradizione; ogni etichetta sbandierata o all'artista rivolta come un'accusa, sia in campo estetico che politico, lo lasciava indifferente, convinto che l'altezza della voce è ben più qualificante che la scelta di campo».

THRILLER - "IL SEGRETO DELLA COLOMBA" NUOVO ROMANZO DI MANUELA MAZZI

Registra già un buon riscontro di critica e lettori il nuovo romanzo della scrittrice ticinese Manuela Mazzi. «Il Segreto della Colomba» è stato paragonato dagli amanti dei classici del genere a "un thriller alla Dan Brown". Si tratta di un thriller avventuroso, intriso di misteri, di rapimenti, di traditori e di efferati delitti. Nel romanzo trovano spazio anche un ordine monastico antico, una discussa reliquia biblica, leggende e verità, che mixati danno vita a una sorta di caccia al tesoro condita con qualche colpo di scena. Si tratta di una avvincente storia che si sviluppa su 400 pagine, con i paesaggi che si srotolano davanti agli occhi del lettore portandolo dal cantone Ticino, a volo d'elicottero, sino in

Scozia. Tra i personaggi principali sono annoverati un elicotterista e un geologo che partono dalla Svizzera per raggiungere la terra dei Pitti. Il loro compito è quello di ritrovare e portare in salvo una giovane studentessa scomparsa nel nulla, ma per riuscirci dovranno prima scoprire il segreto di una misteriosa e leggendaria pietra. Giunti in Scozia, però, saranno costretti a indagare anche su altri rapimenti che daranno origine a una serie di delitti.

Il romanzo è in vendita (fr. 23.-) nelle librerie del cantone Ticino e del Grigioni di lingua italiana e nelle sedi principali di alcuni centri commerciali ticinesi.



Mendrisiotto e Basso Ceresio.

MendrisiottoTurismo.ch

Varietà e qualità degli eventi in ogni stagione.



Eventi

novembre – dicembre 2013

Fiera di San Martino

9 – 11.11.2013, Mendrisio

Rassegna del Piatto Nostrano della Valle di Muggio

15.11.2013 – 8.12.2013

Concerto di Gala della Musica Aurora di Arzo

17.11.2013, Arzo

Mendrisio sul ghiaccio

1.12.2013 – 12.01.2014, Mendrisio

Concerto di Gala della Civica Filarmonica di Mendrisio

1.12.2013, Mendrisio

Concerto di Natale Coro polifonico B. Marcello

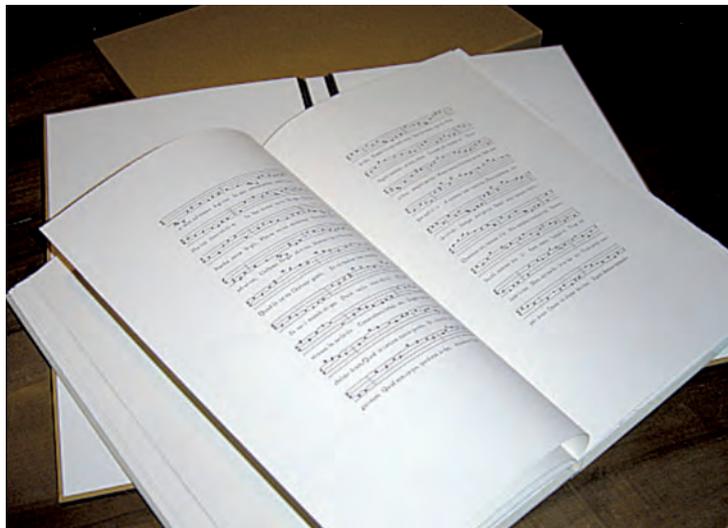
8.12.2013, Mendrisio



TALLONE EDITORE: PROGETTO E DESIGN DEL LIBRO TIPOGRAFICO MODERNO

Nell'anno del bicentenario bodoniano nel porticato della Biblioteca Salita dei Frati di Lugano sono esposti alcuni tra i più significativi volumi stampati dall'editore Tallone di Alpignano. La mostra documenta i contributi stilistici dell'editore-stampatore Tallone al design del libro, attraverso le edizioni pubblicate a Parigi e in patria, nella varietà di formati, impaginazioni, carte e tipi che le contraddistinguono, affiancate dagli studi di frontespizi e impaginazioni con annotazioni tipografiche e dalle bozze con correzioni d'autore, che illustrano le fasi di progettazione e creazione del libro composto a mano con i caratteri mobili originali di cassa. Un insieme progettuale sviluppato nel corso di ottant'anni di ricerca del rigore filologico e della chiarezza, onde favorire la "musica silenziosa" della lettura, ritmata dagli spazi pneumatici che presiedono alle pause tra un brano e l'altro, tra le righe, le parole e le singole lettere, creando così una "bibliodiversità" unica nel panorama europeo.

In occasione della mostra luganese dell'Editore Tallone vengono esposti in anteprima assoluta i primi esemplari del Manuale Tipografico dedica-



to all'estetica della carte e degli inchostri, che va a completare idealmente l'opera iniziata con la pubblicazione del Manuale Tipografico I e proseguita con il Complemento al Manuale I e con il Manuale Tipografico II.

Fondata nel 1938 a Parigi da Alberto Tallone, la Casa Editrice possiede un atelier tipografico tra i più antichi e prestigiosi d'Europa, dove vengono composte a mano con tipi mobili originali opere fondamentali della let-

teratura mondiale, dai filosofi greci ai contemporanei, coniugando letteratura e filologia con il design editoriale, volti a valorizzare le opere attraverso la diversità di ogni edizione.

La mostra si tiene nel Porticato della Biblioteca Salita dei Frati, in Salita dei Frati 4 a Lugano. Rimane allestita fino al 16 novembre e si può visitare nei giorni da martedì a venerdì con orario 14.00-18.00 e il sabato con orario 9-12 e 14-17.

MERIDE - A UN PASSO DAL CIELO DI GIANFRANCO E DANIELE ALBISETTI

Nel 2002, anno dedicato alla Montagna, le società alpinistiche ed escursionistiche ticinesi organizzarono un trekking denominato «Tra confine e cielo», che ha percorso i margini del Cantone Ticino. Lungo questi sentieri si svolge il romanzo di Gianfranco e Daniele Albiseti. Protagonisti sono l'esploratore londinese Sir James Wilkinson, il commerciante di legna Rodolfo con il figlio Claudio e alcuni personaggi che hanno contraddistinto l'inizio dell'alpinismo ticinese. È un percorso fantastico e appas-

sionante, tra costumi e leggende del Ticino di fine Ottocento, ricco di intrighi e di amore per la propria terra e la propria gente. Il volume, edito da Armando Dadò Locarno, è corredato da dipinti di Geo Weir; la prefazione è di Giuseppe Zois e Fulvio Mariani.

Gianfranco Albiseti è nato nel 1948. Tipografo di professione, collabora con il Club Alpino sezione Ticino e Bellinzona e Valli. Nel 1999 ha composto la raccolta di poesie dialettali «Fregui da vita» e, dieci anni più tardi, il volume «I caraduu da Mérat»,

emozionante ricostruzione del paesaggio e della vita del Monte San Giorgio di fine Ottocento inizio Novecento. Daniele Albiseti, figlio di Gianfranco, nato nel 1975, è laureato in geologia. Durante il lavoro di diploma ha trascorso due estati alla Capanna Léit, seguendo i ritmi della natura e le bizzes del tempo.

Il volume è in vendita a 25 franchi; è nel formato di cm 12,5x21, con 186 pagine incluse 18 illustrazioni a colori.

INIZIATA LA STAGIONE CON UN CARTELLONE DI RICHIAMO

Da sempre la prosa al Teatro di Locarno rappresenta l'ossatura portante della stagione teatrale. E anche questa volta è così. Sono in tutto dieci i titoli, distribuiti in venti serate, che dal 23 ottobre fino al 26 marzo saranno proposti al pubblico nella stagione del Teatro di Locarno. Un cartellone che quest'anno si caratterizza per la presenza di una sfilata di autori del Novecento e contemporanei e un parterre di grandi interpreti della scena internazionale: Toni Servillo, Massimo Ranieri, Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti, Anna Galiena, Giuseppe Pambieri, Marina Massironi, gli Oblivion, insieme a tanti volti e nomi eccellenti del panorama teatrale.

A fine ottobre ha inaugurato la stagione il nuovo lavoro della coppia



Toni e Peppe Servillo, protagonisti in "Le voci di dentro" in programma a Locarno sabato e domenica 23 e 24 novembre.

INCONTRI CON GLI ATTORI

L'Associazione Amici del Teatro di Locarno nell'ambito della stagione teatrale invita il pubblico agli incontri con gli interpreti.

22 novembre, venerdì, ore 20.30

Teatro di Locarno

Toni Servillo

Interprete e regista de "Le voci di dentro"; segue la proiezione del film.

14 gennaio 2014, martedì, ore 18.00

Biblioteca cantonale

Palazzo Morettini, Locarno

La coscienza di Zeno

Relazione e confronto sull'opera di Italo Svevo, in scena il 21 e 22 gennaio, a cura del prof. Bruno Beffa

26 febbraio 2014, martedì, ore 18.00

Biblioteca cantonale

Palazzo Morettini, Locarno

Massimo Ranieri

Incontro con Massimo Ranieri protagonista di "Viviani Varietà" in scena il 25 e 26 febbraio 2014

Angela Finocchiaro - Maria Amelia Monti con "La scena": una scrittura ironica e divertente per opera di Cristina Comencini nota regista cinematografica e teatrale. Il cartellone prosegue con l'appuntamento di metà novembre "Hedda Gabler" di Henrik Ibsen e poi proseguirà fino a marzo 2014 molto inoltrato quando si concluderà con "Otello con la H, l'H è muta" di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda.

IL CARTELLONE

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 20.30 ad eccezione dello spettacolo in data 24 novembre (domenica) che avrà inizio alle ore 18.00.

12 e 13 novembre, martedì e mercoledì

Hedda Gabler

di Henrik Ibsen

con Manuela Mandracchia, Luciano Roman, Jacopo Venturiero, Simonetta Cartia, Federica Rosellini, Massimo Nicolini, Laura Piazza

Regia di Antonio Calenda

Gelida e altera, consapevole del proprio fascino eppure fragile nella sua intima frustrazione, nella sua incapacità di vivere serenamente la propria femminilità, ossessionata dal successo e da una deleteria intransigenza: Hedda Gabler è una delle più problematiche, febbrili e seduttive figure femminili ibseniane. Una fra le più interessanti attrici del teatro di prosa, Manuela Mandracchia, propone una superlativa Hedda Gabler, dall'omonimo testo di Henrik Ibsen, uno dei più maturi capolavori del drammaturgo norvegese che, assieme a Cechov e a Pirandello, ha rappresentato l'essenza del teatro moderno.

23 e 24 novembre

sabato ore 20.30

domenica ore 18.00

Le voci di dentro

di Eduardo De Filippo

con Toni Servillo, Peppe Servillo, Gi-

LA STAGIONE A LOCARNO



"Le voci di dentro"

gio Morra, Betti Pedrazzi, Chiara Baffi, Marcello Romolo, Lucia Mandarini, Vincenzo Nemolato, Marianna Robustelli, Antonello Cossia, Daghi Rondanini, Rocco Giordano, Maria Angela Robustelli, Francesco Paglino
Regia di Toni Servillo

Coprodotto dal Piccolo Teatro di Milano, Teatro di Roma e Teatri Uniti di Napoli, lo spettacolo è andato in scena al Chicago Shakespeare Theater, in festival spagnoli come Temporada Alta a Girona e il Festival de Otono in Primavera a Madrid, in luoghi come il Maly Teatr a San Pietroburgo e la MC93 Bobigny a Parigi. Uno spettacolo imperdibile, un affresco corrosivo della nostra società, in cui l'odio e l'invidia sono i invitati di una cena che si consuma ogni giorno tra ipocrisia e corruzione morale.

La locandiera

11 e 12 dicembre, mercoledì e giovedì

La locandiera

di Carlo Goldoni
con Jurji Ferrini, Ilenia Maccarrone, Massimo Boncompagni, Alessandra Frabetti, Loris Leoci Wilma Sciuotto, Michele Schiano di Cola, Angelo Tronca
Regia di Jurji Ferrini



Al centro della storia c'è l'eterna questione del rapporto uomo-donna, tra Mirandolina e il cavaliere di Ripafratta, scandito dalla seduzione e dalla passione, ma sotto l'apparente tono scherzoso si nasconde molto di più. Il personaggio di Mirandolina è la chiave che scardina certezze e luoghi comuni, la donna è calcolatrice e astuta, e quando nella locanda si presenta il cavaliere di Ripafratta, un uomo tutto d'un pezzo, misogino e severo, lei inizia a giocare come il gatto con il topo, con una vena comica che non nasconde la crudeltà di fondo.

9 e 10 gennaio 2014, giovedì e venerdì

Tres

di Juan Carlos Rubio
con Anna Galiena, Marina Massironi, Amanda Sandrelli, Sergio Muniz
Regia di Chiara Noschese

Tre amiche inseparabili al liceo si ritrovano dopo più di vent'anni, hanno avuto tre vite diverse, con esperienze diverse. Tre donne con un passato completamente diverso che però hanno una cosa in comune: non sono più giovanissime e nessuna di loro ha mai

LA STAGIONE A LOCARNO

avuto un bambino. La storia si svilupperà con un finale a sorpresa, paradossale, toccando con levità argomenti come la solitudine, l'infedeltà, la maternità. "Tres" è una macchina comica, un intreccio di situazioni esilaranti e irriverenti, nata dalla prolifica penna di Juan Carlos Rubio, che in Spagna ha curato anche la regia.

21 e 22 gennaio, martedì e mercoledì

La coscienza di Zeno

di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo

con Giuseppe Pambieri, Enzo Turrin, Giancarlo Condé, Francesco Wolf, Raffaele Sinkovic, Anna Paola Vellaccio, Antonia Renzella, Guenda Gorla, Livia Cascarano, Silvia Altrui, Marta Ossoli

Regia di Maurizio Scaparro

Due protagonisti del teatro italiano per un capolavoro della letteratura del '900. Il regista Maurizio Scaparro e l'attore Giuseppe Pambieri rinsaldano la loro collaborazione per dare vita al celebre romanzo di Italo Svevo. Zeno Corsini, un commerciante benpensante, racconta la propria vita con ironia e distacco. Il lavoro, il matrimonio, la morte del padre, la moglie, l'amante sono le tappe del viaggio nella coscienza di un uomo e della sua epoca.

11 e 12 febbraio, martedì e mercoledì

L'uomo, la bestia e la virtù!

di Luigi Pirandello

con Enzo Vetrano, Stefano Randisi, Ester Cucinotti, Giovanni Morchella, Antonio Lo Presti, Margherita Smedile, Giuliano Brunazzi, Luca Fiorino
Regia di Enzo Vetrano e Stefano Randisi

Ambientato in una Sicilia di porte socchiuse e commenti malevoli, dove il decoro familiare la fa da padrone,



"La scena" di Cristina Comencini ha inaugurato la stagione. Nella foto i protagonisti Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti e Stefano Annoni.

l'intreccio sviluppa momenti esilaranti in un gorgo di legami di coppia, abbandoni, perbenismi, pregiudizi e ribaltamenti. L'intera pièce scaturisce da un grande armadio dal quale giungono voci e figure come da un arsenale delle apparizioni: le musiche, gli oggetti, lo stesso armadio prendono vita autonoma, partecipano al racconto della vicenda e assumono funzione di coro.

25 e 26 febbraio, martedì e mercoledì

Viviani Varietà

di Raffaele Viviani

con Massimo Ranieri, Ernesto Lama,

Roberto Bani, Angela De Matteo, Mario Zinno, Ivano Schiavi, Gaia Bassi, Rhuna Barduagni, Antonio Speranza, Simone Spirito, Martina Giordano

Orchestra: Massimiliano Rosati, Ciro Cascino, Luigi Sigillo, Donato Sensini, Mario Zinno

Regia di Maurizio Scaparro

Massimo Ranieri omaggia il teatro napoletano portando in scena "Viviani Varietà", poesie, parole e musiche del teatro di Raffaele Viviani. Lo spettacolo ricompone idealmente il viaggio che nel 1929 Viviani e la sua compagnia avevano fatto sul piroscavo Duilio

TEATRO

LA STAGIONE A LOCARNO

da Napoli a Buenos Aires per una lunga tournée nel Sud America. Lungo il viaggio la compagnia eseguiva le prove del varietà davanti a un pubblico costituito dagli emigranti italiani che con loro attraversavano l'oceano per un avvenire incerto da costruire.

11 e 12 marzo, martedì e mercoledì

Improvvisamente l'estate scorsa
di Tennessee Williams

con Cristina Crippa, Elena Russo Arman, Cristian Giammarini, Corinna Agustoni, Edoardo Ribatto, Sara Borsarelli

Regia di Elio De Capitani
Teatro dell'Elfo, Milano

Il lavoro è un testo potente, di grande fascino e coraggio, che avvince lo spettatore con la sua forte tensione drammatica. Il grande merito è della regia di Elio De Capitani che, in una simbolica scenografia (il giardino-foresta creato da Sebastian, immagine cupa e tormentata del suo animo, ma anche di una società che rifiuta il "diverso" e lo porta all'autodistruzione), sposa efficacemente il dramma psicologico con i ritmi di un thriller alla Hitchcock verso il trascinate finale in cui,

«scanditi dalla drammatica contrapposizione tra le parole di Catherine e l'espressivo silenzio di Mrs Venable», vengono descritti, tra realtà e allegorie in un tormentoso crescendo, gli ultimi momenti di Sebastian.

25 e 26 marzo, martedì e mercoledì

Otello con la H, l'H è muta

di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda
con gli Oblivion: Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli
Regia degli Oblivion

Un nuovo progetto speciale per gli Oblivion. Due secoli di critica musicale e teatrale condensati in una rivoluzionaria scoperta: la differenza tra l'Otello verdiano e quello shakespeariano? È l'H.... Il doppio bicentenario Verdi-Wagner comicamente profanato alla maniera degli Oblivion. Da Otello a BalOtello in tutti i Mori, in tutti i laghi. La classica vicenda shakespeariana prenderà pieghe del tutto inattese e potrà capitare che i nobili personaggi verdiani si dimentichino i testi di Arrigo Boito per usare quelli di Mogol o di Zuccherò. Un progetto



speciale con tanta musica e vocalità, arricchito dagli equilibrismi canori e dai montaggi beffardi ma impeccabili cui ci hanno abituati questi 5 formidabili attori e cantanti.



Fra il passato, il presente e il futuro, a **beneficio** della nostra clientela e di noi stessi.



Contrada di Sassello 4
6900 Lugano
Tel. 091 922 72 44
info@cocchibrughera.ch

OCCHIALI



ESAMI DELLA VISTA



STUDIO PER LENTI A CONTATTO

DYNOPTIC
PARTNER

LUGANO, CHIASSO E COMO

"SENZA CONFINI" 20.ESIMA EDIZIONE

PER GRANDI E PICCINI INSIEME

La rassegna teatrale per piccini e grandi "Senza Confini" - promossa da Teatro Pan di Lugano, Ufficio cultura del comune di Chiasso, Teatro città murata, ASLICO e Teatro sociale di Como - ha presentato il programma per la stagione 2013-2014 con alcune nuove proposte, oltre che festeggiare il ventesimo anniversario. Da novembre e fino al prossimo mese di maggio la rassegna presenta i suoi spettacoli a Chiasso, Lugano e Como, rivolgendosi, con appuntamenti domenicali, a genitori e bambini da 1 ai 6 anni, oltre che alle scuole dell'infanzia, elementari e medie. Dalla danza alla commedia dell'arte, dal teatro di figura all'opera, dal teatro d'attore a quello visuale, dalle ombre al gioco interattivo, dal comico alla narrazione: la varietà di linguaggi teatrali caratterizza gli spettacoli che questa 20esima edizione dedica al suo pubblico. "Senza Confini" a Lugano propone anche momenti di condivisione e di partecipazione più diretta degli spettatori. Grazie al progetto "Teatro emozioni in segno" a fine rappresentazione i bambini sono invitati a fermarsi in compagnia degli animatori per disegnare il proprio vissuto dello spettacolo. Il progetto promuove e sostiene anche,

con la collaborazione di educatori e docenti, la creazione della stessa opportunità all'interno della scuola, per gli allievi che hanno assistito alle rappresentazioni. A valorizzare la partecipazione dei bambini e delle scuole, alcuni disegni costituiscono di anno in anno l'immagine grafica della locandina. Le locandine delle 20 edizioni della rassegna, accompagnate da alcuni disegni dei bambini, sono quest'anno esposte in occasione degli spettacoli.

TEATRO FOCE DI LUGANO

domenica 24 novembre, ore 16.00

Da grande
di "Onda Teatro" di Torino
dedicato ai piccoli dai 3 anni

Come sarò da grande? Felice, diverso, altissimo, rotondo, veloce, forte? Queste domande accompagnano i bambini fin dai primi anni della loro vita. La crescita e il desiderio di crescere sono fenomeni meravigliosi nel periodo dell'infanzia: il corpo si ingrandisce, cambia, si provano nuove emozioni. Due personaggi scoprono il loro corpo e il proprio io, "l'altro" nella relazione e infine, scoprono il mondo.

domenica 8 dicembre, ore 16.00

Una bellissima catastrofe!
del Teatro Pan di Lugano
per tutti a partire dai 6 anni

Applauditissimo in anteprima, lo spettacolo nasce dal desiderio di confrontarsi con il tema del destino: è già scritto, oppure possiamo dire la nostra? La giornata sta per iniziare e il libro delle storie è pronto, come sempre. Le pagine si aprono come le ante di un armadio e i personaggi prendono vita. Ma ecco che accade qualcosa di misterioso: d'improvviso le storie si mescolano tra loro ... il Lupo e la Principessa si trovano per caso nella stessa pagina: sarà un incontro davvero inaspettato!

CINEMA TEATRO DI CHIASSO

martedì 12 novembre, ore 14,00

Storytellers
Luna e Gnac, Bergamo
per le scuole, dagli 11 anni
Selezionato all'interno di NEXT 2012 -
Laboratorio delle idee per lo spettacolo
da vivo, Regione Lombardia

martedì 14 gennaio, ore 14.00

Chiamatemi Cyrano
liberamente ispirato al Cyrano di
Bergerac di Edmond Rostand
per le scuole, dagli 8 anni

TEATRO SOCIALE DI COMO

domenica 1 novembre, ore 14.30

Halloween Pack
Costruzione di piccoli diavoli

domenica 1 novembre, ore 16.00

Piccolo Asmodeo
Teatro Giocovita, Piacenza
dai 6 anni

sabato 14 dicembre, ore 16.00

Celeste Aida Opera kids
dai 3 anni



Nuova Vinoteca



Ticino | Italia | Francia | Mondo Whisky | Degustazioni

Il Vino per Passione

LU - VE 09.00 - 12.00 / 14.00 - 18.00 | SA 09.00 - 12.00
Via Serta 18 - 6814 Lamone - Svizzera
Tel. +41 91 935 75 45 - Fax +41 91 935 75 49 - info@tamborini-vini.ch



conca bella

Famiglia Montecalo

ENOTECA RISTORANTE ALBERGO

Esperienza creativa.



newadesign - Lugano

via Concabella 2 - 6833 Vacallo - Svizzera
T 004191 697 50 40 - F 004191 683 74 29 - info@concabella.ch - www.concabella.ch



ASCONA CON IL JAZZ CAT CLUB NOVE CONCERTI DI GRANDE SPESSORE

Il Jazz Cat Club propone una stagione 2013-14 ricca di omaggi, cantanti e grandi nomi. Dallo scorso mese di ottobre e fino a maggio 2014 sono in programma nove concerti con star del calibro di Nicholas Payton, Buster Williams Quartet o Lyambiko e una serie di gustosi omaggi a Billie Holiday, Frank Sinatra, Fats Domino e Sidney Bechet. I concerti come sempre si tengono presso la Sala del Gatto di Ascona. Anche la formula è immutata, con otto concerti da ottobre a maggio, di lunedì e una volta il mese, più un concerto speciale (gratuito) il 30 aprile in occasione della Giornata mondiale del Jazz.

Anche quest'anno il direttore artistico Nicolas Gilliet ha allestito un cartellone di alto profilo artistico. Con il gusto della scoperta e un occhio attento alla fruibilità per il pubblico, alla qualità e alla varietà delle proposte, il programma spazierà dal jazz contemporaneo al gospel, dall'r&b al jazz tradizionale. Si è iniziato il 7 ottobre con una delle figure di spicco del jazz contemporaneo, il trombettista e multistrumentista Nicholas Payton. A cavallo fra innovazione e tradizione, il ragazzone di New Orleans, conosciuto per il suono cristallino della sua tromba e per le sue doti di improvvisatore, ha presentato la sua ultima versione di quella che lui ama definire "Black American Music". Payton ha vinto nel 1997 un Grammy Award con Doc Cheatham. Altra presenza imperdibile, lunedì 4 novembre, quella del quartetto del celebre contrabbassista Buster Williams, artista dal talento trasversale, refrattario alle catalogazioni, da sempre instancabile sperimentatore capace di spaziare al meglio nel jazz moderno. Da Miles Davis a Herbie Hancock, a Dexter Gordon o Sonny Rollins, Williams ha suonato con tutti i grandi. Lo accompagna una band a dir poco stellare, con Bruce Williams



Il contrabbassista Buster Williams.

ai sax, Eric Scott Reed al piano e Joey Baron alla batteria.

Dopo il tradizionale concerto di gospel del 2 dicembre propone direttamente da Chicago gli straordinari "Gospel Messengers", formazione gospel a sei voci diretta da Tina Brown, soprano dalla voce maestosa spesso paragonata a quella di Aretha Franklin e Mahalia Jackson). Il 24 febbraio sarà invece la volta della nota cantante Lyambiko, una delle espressioni di maggior successo del jazz made in Germany, che presenterà la sua ultima produzione discografica (in uscita a febbraio 2014), nella quale rende omaggio a compositrici e cantanti del jazz e del pop, da Bernice Petkere, a Björk, a Mary Lou Williams.

Spicca nel cartellone una certa predilezione per il jazz vocale e l'aggancio alla storia con una serie di concerti che sono altrettanti tributi a leggende del jazz. Così, il 20 gennaio andrà in scena un omaggio alla grande Billie Holiday col Quintetto della promettevole cantante francese Tricia Evy, mentre il 17 marzo l'acclamato pianista e cantante blues statunitense Kenny "Blues Boss" Wayne e il sas-

sofonista inglese Drew Davies renderanno omaggio a Fats Domino, leggendario pioniere dell'R&B e del rock n'roll.

Il fascino senza tempo di Frank Sinatra rivivrà invece il 14 aprile grazie alla "Sinatra Tribute Band" con il cantante Max Neissendorfer, che riesce nell'impresa di rievocare lo stile del crooner senza farne una sterile imitazione, mentre il 12 maggio sarà celebrato colui che Duke Ellington considerava "il più grande solista e creatore della storia del jazz": Sidney Bechet. Sul palco della Sala del Gatto un quintetto con il batterista Daniel Sidney Bechet, figlio del leggendario artista, e Olivier Franc riconosciuto in tutto il mondo come il miglior rappresentante della sua musica. Il 30 aprile il Jazz Cat Club parteciperà infine – per il secondo anno e con la novità della collaborazione di RSI Rete Due – alla "Giornata mondiale del jazz" indetta dall'Unesco, offrendo un concerto gratuito con la cantante jazz statunitense, da anni residente a Berna, Sandy Patton in duo col contrabbassista Thomas Dürst.

JAZZ CAT CLUB ASCONA

IL PROGRAMMA

Tutti i concerti si tengono alla Sala del Gatto (via Muraccio 21) di Ascona con inizio alle 20.30; entrata CHF 30 (15.- studenti e apprendisti)

lunedì 4 novembre

Buster Williams Quartet (USA)

“**Something More**” tour 2013

Buster Williams, contrabbasso
Bruce Williams, sax alto & soprano
Eric Scott Reed, pianoforte
Joey Baron, batteria

lunedì 2 dicembre

Tina Brown's

Gospel Messengers (USA)

lunedì 20 gennaio

Tricia Evy Quintet (F)
“**Lady in Satin**”

Tricia Evy, voce
Nicolas Montier, saxofono tenore
David Fackeur, piano
Thierry Fanfant, contrabbasso
Francis Arnaud, batteria

lunedì 24 febbraio

Lyambiko (D)

lunedì 17 marzo

Kenny “Blues Boss” Wayne’s

Fats Domino Tribute (USA-UK-F)

Kenny Wayne, voce & pianoforte
Drew Davies, saxofono tenore
Jean-Marc Labbe, saxofono baritono
Nicolas Dubouchet, contrabbasso
Fabrice Bessouat, batteria

lunedì 14 aprile

Sinatra Tribute Band

& **Max Neissendorfer** (CH-D)

mercoledì 30 aprile

Giornata mondiale del jazz

Sandy Patton
& Thomas Dürst (USA-CH)

lunedì 12 maggio

Daniel Sidney Bechet (USA, F)

Daniel Sidney Bechet, percussioni
Olivier Franc, saxophone soprano
Benoit de Flamesnil, trombone
Jean-Baptiste Franc, piano
Pierre Maingourd, basso

LUGANO

ALLA BIBLIOTECA CANTONALE IN MOSTRA FRANCESCO HOCH COMPOSITORE E MUSICISTA

Fino al 23 novembre la Biblioteca cantonale di Lugano propone una mostra sul musicista Francesco Hoch. Attraverso le carte dell'archivio privato del compositore e musicista ticinese, la mostra rievoca questa storia. Toccando le tappe principali della sua vicenda umana e musicale, si comprende la precisa riflessione del cammino artistico di Hoch, un sentire specifico che si ritrova in composizioni e creazioni di alto valore. Così, attraverso spartiti, appunti, locandine, libri, fotografie, partiture, annotazioni, il visitatore può entrare nel mondo di Francesco Hoch, conoscerlo e vedere la sua musica anche in funzione di questi nuovi elementi. Un approfondimento sul suo lavoro è del resto reso possibile anche dal pregevole studio di Stefano Ragni, (Il suono della società “postuma”) che analizza in modo specifico il lavoro di Hoch e mette in lu-

ce la filigrana delle opere e restituisce un quadro che chiarisce tutto il valore di questo importante musicista ticinese.

La musica di Francesco Hoch ha un vasto retroterra culturale e si accompagna a una riflessione che passa attraverso lo studio di altre discipline – la filosofia, la sociologia, la politica, la letteratura, la storia dell'arte. Esiste un continuo dialogo tra il mondo, la società, il pensiero e la musica di Francesco Hoch che nel corso degli anni si è cristallizzato in un percorso artistico originale e complesso.

Il musicista è nato a Lugano il 14 febbraio 1943; dopo gli studi magistrali ha ottenuto il diploma di composizione con F. Donatoni e di canto presso il Conservatorio G. Verdi di Milano dove ha studiato anche direzione d'orchestra e musica elettronica. Ha frequentato corsi di composizione

a Darmstadt con K. Stockhausen e G. Ligeti e a Padova con S. Bussotti e D. Guaccero. Compose dal 1968. Nei primi anni settanta la sua attività di compositore ha trovato subito consensi internazionali rappresentando la Svizzera alla Tribuna dei Compositori di Parigi, come assistente all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, invitato alla Biennale di Venezia e nel 1975 con il Primo Premio “Angelicum” di Milano per la composizione “Riflessioni sulla natura di alcuni vocaboli”.

Hoch ha composto un centinaio di opere strumentali, vocali, per orchestra, da camera, elettroniche per scena, eventi visivi, danza e opere teatrali. Fondatore di OGGImusica nel 1977 a Lugano, per anni ha svolto attività didattica sperimentale insegnando musica in Ticino e si è dedicato alla critica musicale per vari giornali.

LUGANO E CHIASSO

TRA JAZZ E NUOVE MUSICHE

LA STAGIONE CON RETE DUE

Lo scorso mese di ottobre è iniziata la nuova stagione 2013-14 di "Tra jazz e nuove musiche" (rassegna promossa dalla Radiotelevisione svizzera - Rete Due) con sette appuntamenti proposti fino ad inizio dicembre. Spiccano in cartellone le presenze del grande sassofonista norvegese Jan Garbarek, del violoncellista improvvisatore olandese Ernst Reijseger con il suo nuovo trio dai sapori etnici (con Harmen Fraanje piano e Mola Sylla voce e percussioni), del pianista-culto tedesco Joachim Kühn. Da segnalare anche il recital del virtuoso della chitarra franco-algerino Pierre Bensusan, gli appuntamenti a novembre di "Festival Nights" (uno dei concerti - l'omaggio a Dave Brubeck di Bob James e David Sanborn - è coprodotto da Rete Due, che pure seguirà tutta la rassegna in diretta), il set del trio di John O'Gallagher - sassofonista e primattore dell'attuale scena jazz di Brooklyn - nonché il progetto originale Jazz in Argentina, in collaborazione con l'associazione Musica Oggi e il Piccolo Teatro di Milano. Nell'occasione, con gli autori invitati anche quali solisti, verranno eseguite le suites "Bronca Buenos Aires" del contrabbassista e arrangiatore Jorge Lopez Ruiz e "Suite Trane" del pianista Alberto Favero, lavori di fine anni '60 determinanti nello sviluppo del jazz moderno sudamericano. Interpreti ne saranno la Civica Jazz Band e i suoi solisti, diretti da Enrico Intra. Il concerto verrà presentato anche al Piccolo Teatro Strehler.

GLI APPUNTAMENTI

DI NOVEMBRE E DICEMBRE

TEATRO CITADELLA 2000, LUGANO

martedì 5 novembre, ore 20.30

Estival Nights 2013

Bob James - David Sanborn Group
feat. Steve Gadd & Scott Colley

mercoledì 6 novembre, ore 20.30

Gino Paoli Quintetto

ospite Franco Ambrosetti

giovedì 7 novembre, ore 20.30

Richard Galliano Quintet

Omaggio a Nino Rota

venerdì 8 novembre, ore 20.30

Johnny Clegg

sabato 9 novembre, ore 20.30

Larry Carlton Quartet

VIA BESSO 42°, LUGANO

Jazz in Bess music-club

martedì 12 novembre, ore 21.00

John O'Gallagher Trio + 1

John O'Gallagher, sax alto
Johannes Weidenmüller, contrabbasso
Mark Ferber, batteria
Roberto Pianca, chitarra

STUDIO FOCE, LUGANO

giovedì 14 novembre, ore 21.00

Trio Kühn - Bekkas - Lopez

Joachim Kühn, pianoforte
Majid Bekkas, guinbri, voce
Ramon Lopez, batteria

CINEMA TEATRO, CHIASSO

martedì 26 novembre, ore 20.30

ECM session 5 - Jan Garbarek Group

Jan Garbarek, sax tenore e soprano
Rainer Brüninghaus, piano, tastiere
Yuri Daniel, basso
Trilok Gurtu, percussioni, batteria



John O'Gallagher, sax alto.

AUDITORIO RSI, LUGANO

sabato 7 dicembre, ore 21.00

Jazz in Argentina

La musica di Jorge Lopez Ruiz
e Alberto Favero
Bronca Buenos Aires (1969)
- Suite Trane (1968)

Jorge Lopez Ruiz contrabbasso

Alberto Favero pianoforte

Civica Jazz Band con solisti e coro

Enrico Intra, direzione

AMAVITA

FARMACIA SAN LORENZO

farm. dipl. Rezio Hubmann

Piazza Cioccaro 2 - 6900 Lugano
tel 091 922 05 86 - fax 091 923 62 46

Osteria Grotto Da PIERINO

... e la nostra tradizione continua da quasi 50 anni.



proprietà: Fam. Mauro Cassina

Cucina nostrana

La vera polenta e minestrone al camino

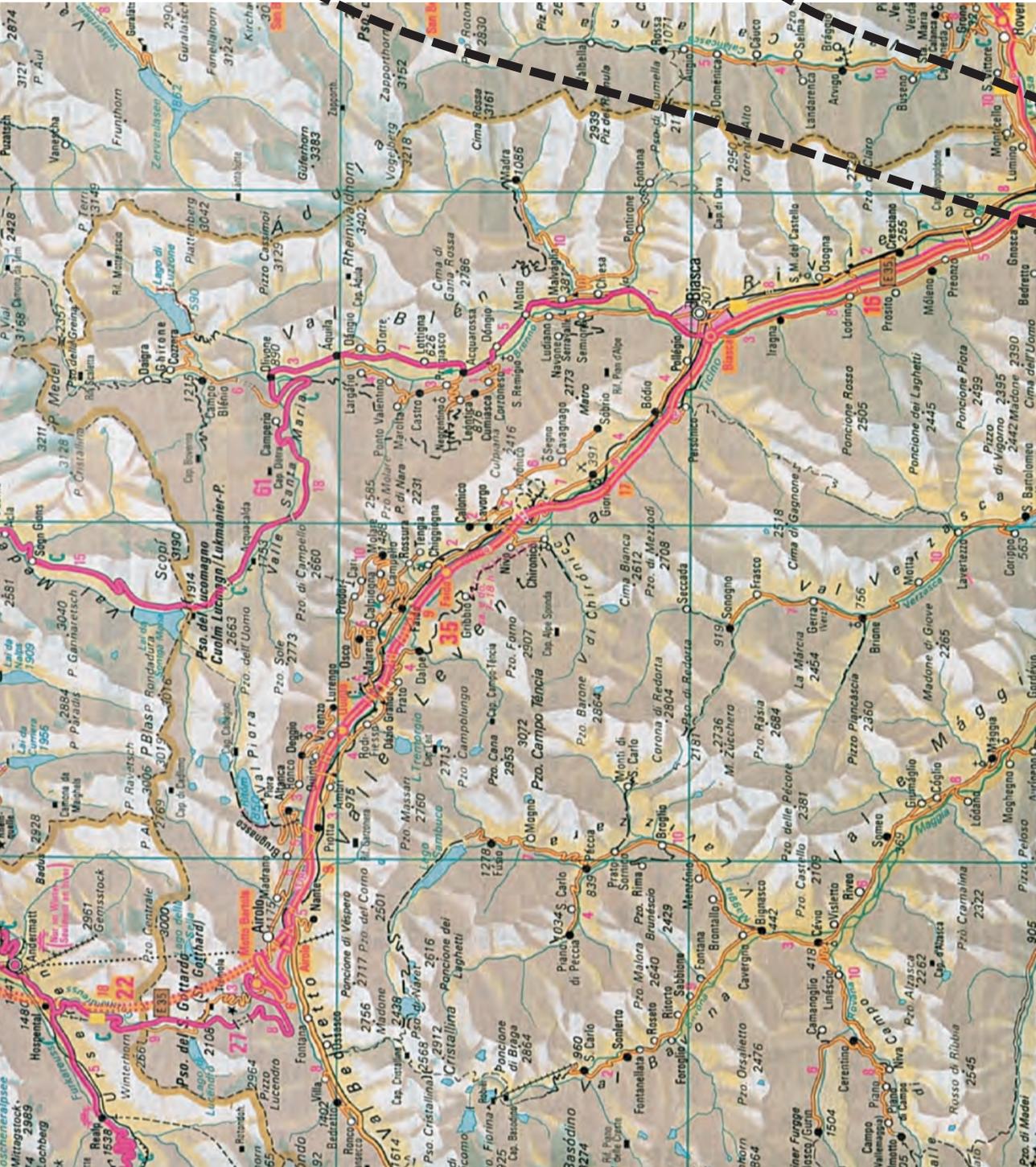
Salumi propri - Formaggi

Ambiente familiare - Ampio giardino

CUREGGIA

tel 091 941 87 96 - fax 091 941 88 86

www.grottopierino.ch





Occhio al futuro



Contrada di Sassello 4
6900 Lugano
Tel. 091 922 72 44
info@cocchibrughera.ch

OCCHIALI



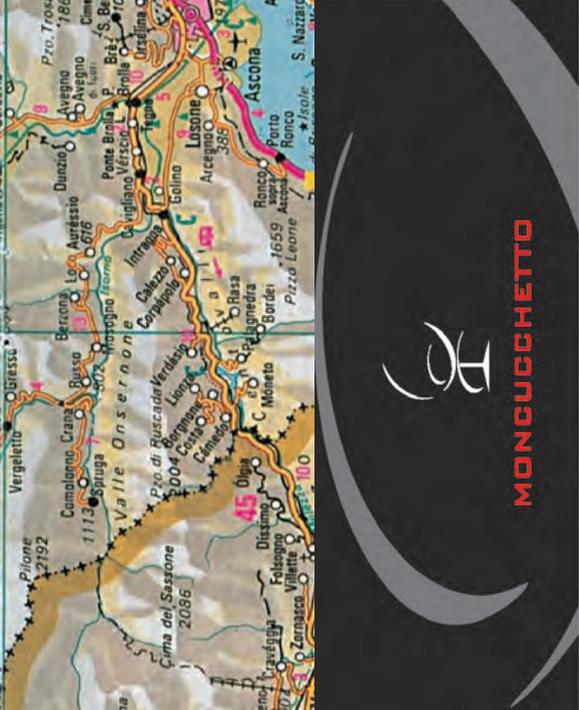
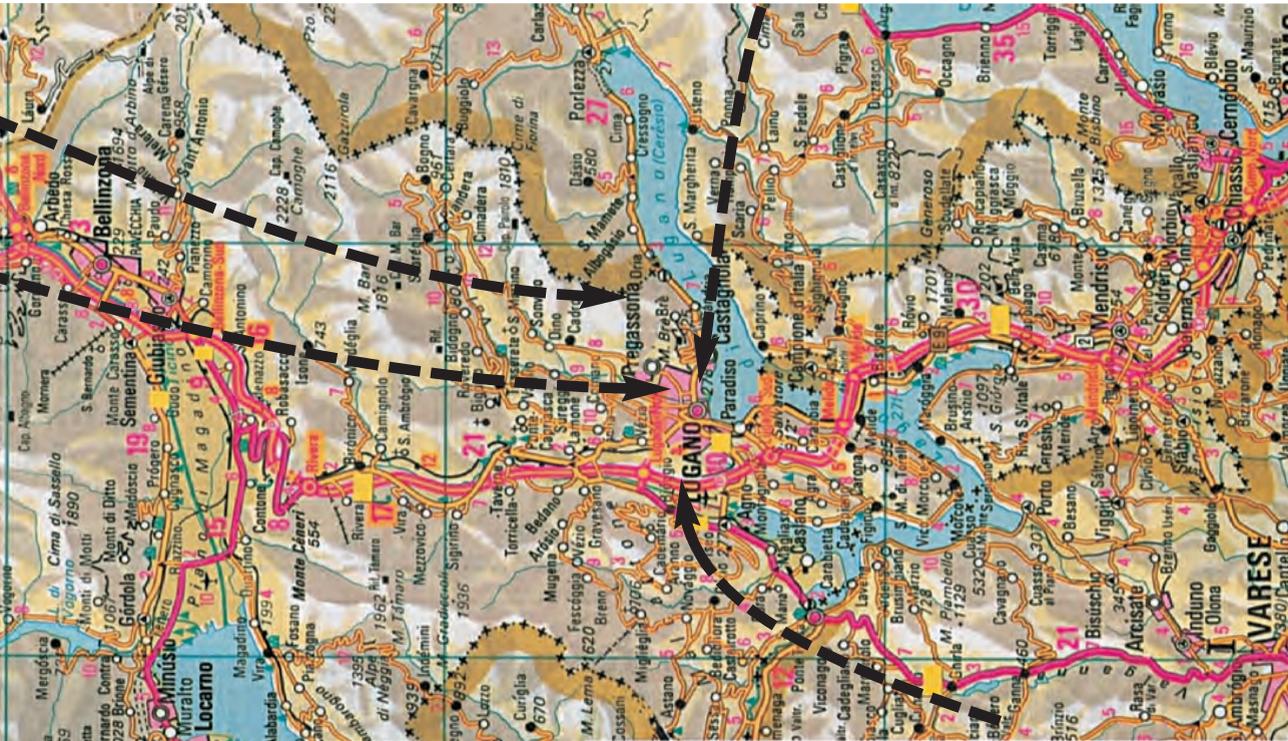
ESAMI DELLA VISTA



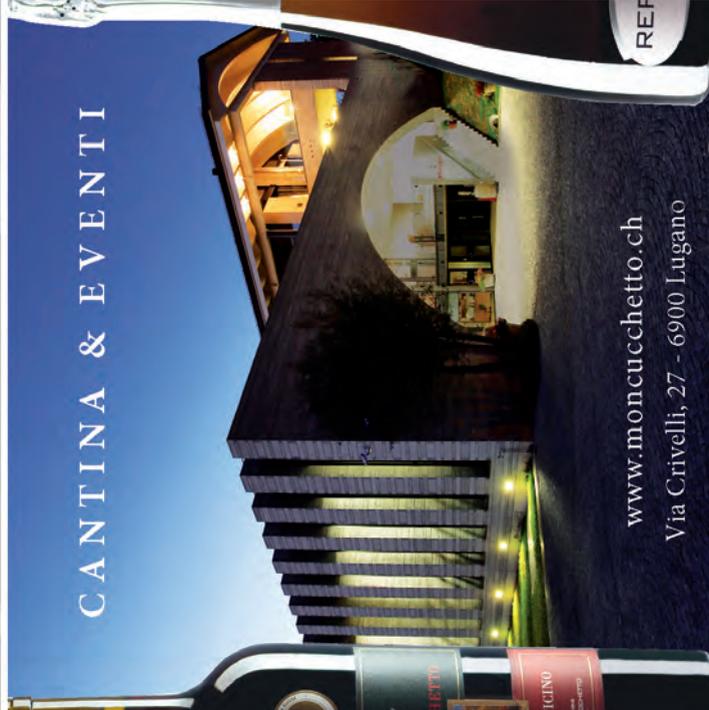
STUDIO PER LENTI A CONTATTO

DYNOPTIC
PARTNER

Fra il passato, il presente e il futuro, a beneficio della nostra clientela e di noi stessi.



MONCUCCHETTO



CANTINA & EVENTI

www.moncucchetto.ch

Via Crivelli, 27 - 6900 Lugano

<i>ristorante</i>	<i>tel (091)</i>	<i>giorni di chiusura</i>	<i>ambiente</i>	
Ecco , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato	🍴🍴 Michelin
Conca Bella , San Simone, Vacallo	697 50 40	domenica e lunedì	elegante	🍴 Michelin
Artè , Piazza Bossi, Lugano Cassarate	973 48 00		elegante	🍴 Michelin
Locanda Orico , Via Orico 13, Bellinzona	825 15 18	domenica e lunedì	rustico elegante	🍴 Michelin
Seven , Piazza/via Moscia 1, Ascona	780 77 77	domenica sera	raffinato	🍴 Michelin
Locanda Barbarossa , Hotel Castello del Sole, Ascona	791 02 02		elegante	
Villa Principe Leopoldo , Via Montalbano, Lugano	985 88 55		raffinato	
La Brezza , Hotel Eden Roc, Ascona	791 01 71		elegante	
Osteria dell'Enoteca , Contrada Maggiore, Losone	791 78 17	lunedì e martedì	elegante	
Aphrodite , Hotel Giardino, Via al Segnale, Ascona	785 88 88		raffinato	
Vecchia Osteria Seseglio , Via Campora 11, Seseglio	682 72 72		rustico elegante	
Relais Villa Castagnola , Viale Castagnola 31, Lugano	973 25 55		classico elegante	
La Brasera , Via Cantonale, San Vittore - Grigioni	827 47 77	lunedì	rustico raffinato	
Da Enzo , Ponte Brolla	796 14 75	mercoledì e giovedì a mezzogiorno	elegante	
Lago Swiss Diamond , Riva Lago Olivella, Vico Morcote	735 00 00		elegante	
Marina , Via Albarelle 16, Ascona	785 71 71		semplice elegante	
Da Candida , Via Marco 4, Campione d'Italia	649 75 41	lunedì e martedì	classico elegante	
Vicania , Alpe Vicania, Vico Morcote-Carona	980 24 14	lunedì e martedì	rustico elegante	
Lachiesa , Via del Tiglio 1, Locarno-Monti	752 03 03	lunedì	classico	
Locanda Locarnese , Via Bossi 1-Piazza Grande, Locarno	756 87 56		moderno elegante	
Osteria al Giardinetto , Muro degli Ottevi, Brissago	793 31 21	mercoledì	rustico elegante	
Montalbano , San Pietro, Stabio	647 12 06	sabato mezzog. domenica sera e lunedì	classico elegante	
Motto del Gallo , Via Bicentenario 2, Taverne	945 28 71	domenica, lunedì a mezzogiorno	rustico elegante	
Ai Giardini di Sassa , Via Tesserete 10, Lugano	911 41 11		elegante	
Osteria Mistral , Via Orico 2, Bellinzona	825 60 12	domenica	classico	
Seafood Dellago , Lungolago Motta 9, Melide	649 70 41		moderno, art deco	
Osteria Boato , Viale Lungolago, Brissago	780 99 22		classico	
Forni , Via Stazione, Airolo	869 12 70		classico	
Al Ponte dei Cavalli , Cavigliano	796 27 05		semplice	
Tentazioni , via Cantonale, Cavigliano	780 70 71		elegante	
Grotto Grillo , Via Ronchetto 6, Lugano	970 18 18	domenica	rustico elegante	
Golf Gerre , via alle Gerre 5, Losone	785 11 90		classico elegante	
Osteria Chiara , vicolo dei Chiara, Muralto	743 32 96	domenica	rustico semplice	
Osteria del Centenario , Viale Verbano 17, Muralto	743 82 22	domenica	classico	
Da Valentino Vicolo Torretta 7, Locarno	752 01 10	domenica, lun e sab a mezzogiorno	rustico elegante	
Stazione , Strada Cantonale, Lavorgo	865 14 08	domenica sera e lunedì	classico	
Rodolfo , Waldis Ratti, Vira Gambaragno	795 15 82		rustico elegante	
Luce al Gargantini , Riva Albertoli 5, Lugano	921 18 76	domenica	moderno elegante	
Cittadella , Via Cittadella, Locarno	751 58 85		classico elegante	
Osteria Concordia , Muzzano	966 44 34	lunedì	semplice	
Anema e Core , Via Capelli, Viganello	971 24 36	domenica	classico	
Groven , Pascal de la Capela 1, Lostallo- Grigioni	830 16 42	domenica sera e lunedì	classico	
Osteria Sasso Corbaro , Castello di Sopra, Bellinzona	825 55 32		rustico elegante	
Osteria Penel , Via Moncucco 35, Lugano-Besso	967 10 70	domenica	rustico elegante	
Osteria Trani , Via Cattedrale 12, Lugano	922 05 05	sabato a mezzogiorno e domenica	rustico elegante	
Osteria Centrale , Piazza della Chiesa, Intragna	796 12 84		semplice	
Ristorante Stazione , Via Pietro Fontana, Tesserete	943 15 02	mercoledì	classico	
Antica Osteria al Porto , Via Face, Lugano	971 42 00		rustico classico	
Della Carrà , Carrà dei Nasi, Ascona	791 44 52	domenica	rustico elegante	

LE MINESTRE E ZUPPE

TUNISIA

ZUPPA DI PESCE

CHORBAT EL HOUT

Ingredienti per 4 persone

750 g di pesce vario (coda di rospo, scorfano di fondale, ecc), 2 piccole cipolle, 1 spicchio d'aglio, 2 cucchiaini di salsa di pomodoro, 1 cucchiaino di paprica, mezzo cucchiaino di cayenna, mezzo cucchiaino di cumino, 1,5 l d'acqua, 100 g d'orzo perlato, il succo di un limone, 2 cucchiaini di prezzemolo tritato, 6 cucchiaini d'olio d'oliva, sale.

Preparazione

Pulire il pesce, tritare la cipolla e l'aglio. Scaldare l'olio in una pentola e soffriggere le cipolle. Aggiungere al soffritto l'aglio, la salsa di pomodoro, la paprica, il pepe di cayenna, il cumino e un poco di sale. Mescolare e continuare la cottura per 2-3 minuti. Assaggiare e se necessario salare.

Aggiungere il pesce e l'acqua e portare a ebollizione. Abbassare la fiamma, coprire e far cuocere per 20 minuti.

Togliere il pesce dalla salsa, e una volta freddo eliminare tutte le spine.



La zuppa di pesce Chorbat el hout preparata in Tunisia.

Poi sminuzzarlo e unirlo alla zuppa. Aggiungere l'orzo e cuocere per altri 20-30 minuti a pentola coperta.

Irrorare con il succo di limone e portare in tavola.

EGITTO

RISO E LENTICCHIE

KOSHARI

Ingredienti per 4 persone

200 g di lenticchie, 200 g di riso a grana lunga, 10 cucchiaini d'olio d'oliva, 2 cipolle medie, 1 spicchio d'aglio tritato, 1 cucchiaino di salsa di pomodoro, sale.

Preparazione

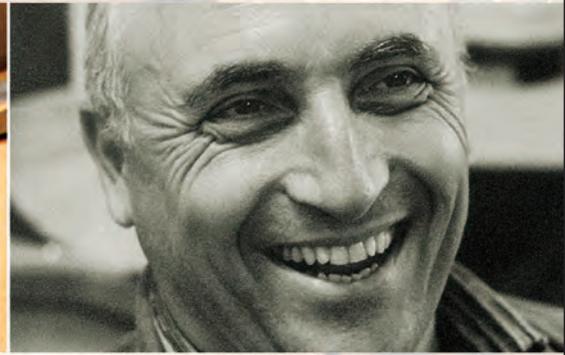
Affettare le cipolle ad anelli e soffriggerle in 8 cucchiaini d'olio d'oliva. Aggiungere l'aglio tritato, soffriggere per altri 2 minuti, aggiungere la salsa di pomodoro, mescolare e continuare la cottura a fuoco lento per 5 minuti.

Lavare bene le lenticchie in acqua corrente. Portarle a bollire in una pentola grande con 7,5 dl d'acqua e un cucchiaino di sale. Cuocerle per circa un'ora, fino a quando saranno tenere.

Lavare e scolare il riso; scaldare 2 cucchiaini d'olio in una padella, tostare il riso a fuoco medio per 2-3 minuti.

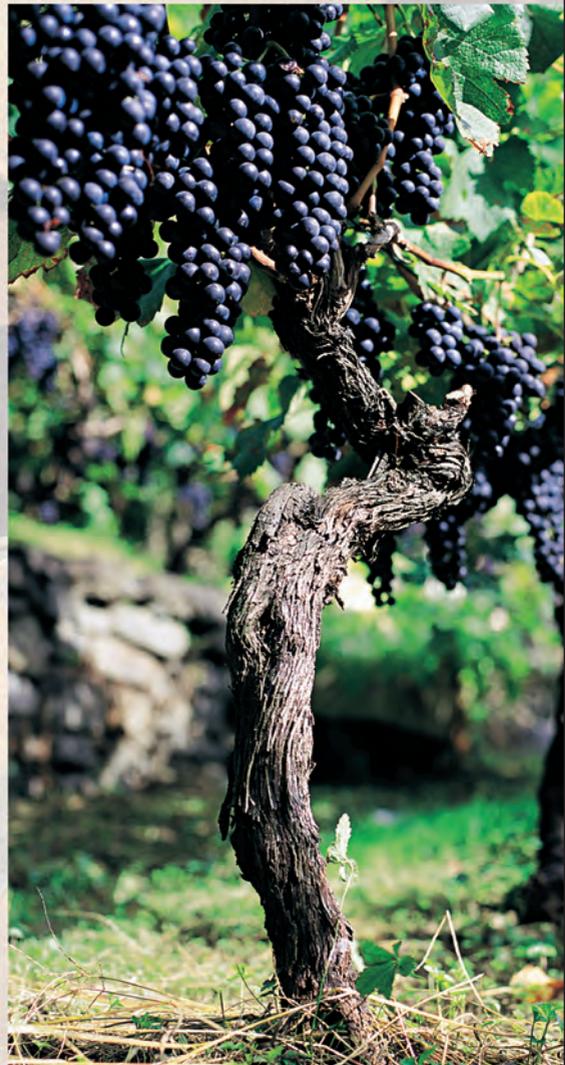


In Grecia così si presenta la sfogliatina di spinaci



Ticino

“Passione, cultura: l'espressione della nostra terra „



GIALDI

Via Vignoo, 3 - CH-6850 Mendrisio
Tel. +41 (0)91 640 30 30 - Fax +41 (0)91 640 30 31
www.gialdi.ch - www.shop.gialdi-brivio.ch
Succursale: Gialdi Vini SA - CH-6743 Bodio

LE CUCINE TIPICHE DEI PAESI CHE SI AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO

Cuocere per 20 minuti con 4 dl d'acqua e un cucchiaino di sale. Aggiungere il riso alle lenticchie mescolando bene con una forchetta.

Versare riso e lenticchie in una pentola, aggiungere il soffritto di cipolla e pomodoro, mescolare per 10 minuti senza togliere la pentola dal fuoco. Servire in piatti fondi.

FRANCIA

ZUPPA DI VERDURA AL BASILICO

SOUPE AU PISTOU

Ingredienti per 6 persone

500 g di fagiolini verdi, 1 kg di fagioli freschi, 250 g di zucca, 2 carote, 4 pomodori maturi, 1 cipolla media, 2 patate medie, 2 spicchi d'aglio, 100 g di pasta da minestra;

per condire: 100 g di formaggio grattugiato (parmigiano, gruyère, sbrinz), sale;

per il 'pistou': 1 mazzetto di basilico fresco (50 g), 3 spicchi d'aglio, 100 grammi di formaggio grattugiato (parmigiano, gruyère, sbrinz), 1 dl d'olio d'oliva.

Preparazione

Sgranare i fagioli. Sbucciare e tagliare a dadini la zucca, le carote, le cipolle, i pomodori e le patate. Spuntare e tagliare a pezzetti i fagiolini. Schiacciare gli spicchi d'aglio. Far cuocere i fagioli in acqua bollente e sale per 30 minuti, quindi aggiungere l'aglio e le altre verdure, tranne i fagiolini, e cuocere per 30 minuti a fuoco lento.

Aggiungere i fagiolini e continuare la cottura per altri 30 minuti.

Per preparare il "pistou": pestare l'aglio nel mortaio aggiungendo poco a poco il basilico e lavorando fino a ottenere una pasta omogenea. Aggiungere poco a poco il formaggio grattugiato e l'olio versato a filo, lavorando



Fagioli e spinaci Shuit im tered in Israele.

senza sosta fino a che diventerà una crema densa. Quando le verdure saranno pronte, aggiungere la pasta e cuocerla. Togliere dal fuoco e incorporare il "pistou".

Mescolare bene e servire, mettendo in tavola a parte il formaggio grattugiato.

ISRAELE

FAGIOLI E SPINACI

SHUIT IM TERED

Ingredienti per 4 persone

1 kg di spinaci, 300 g di fagioli secchi, 4 pomodori maturi, 2 dl di brodo di carne, 5 cucchiai d'olio d'oliva, sale.

Preparazione

Far rinvenire i fagioli nell'acqua per 10-12 ore. Una volta scolati, risciacquarli e cuocerli a fuoco lento in pentola, coperti d'acqua, per un'ora e

mezza o due, eventualmente aggiungendo acqua durante la cottura. Quando saranno cotti, scolarli e lasciarli raffreddare.

Pulire gli spinaci, lavarli più volte e spezzettarli.

In una pentola soffriggere i pomodori sbucciati e tagliati a pezzetti per 15 minuti. Aggiungere gli spinaci, continuare la cottura per altri 5 minuti, quindi incorporare il brodo e i fagioli, salare se necessario, coprire e far cuocere per altri 30 minuti.

Servire caldo.

SPAGNA

GAZPACHO ANDALUSO

GAZPACHO ANDALUZ

Ingredienti per 4-6 persone

1 kg di pomodori maturi, 1 peperone verde, 2 spicchi d'aglio, 100 g di pane raffermo (solo la mollica), 1,5 dl d'olio extra vergine d'oliva, 4 cucchiari

LE CUCINE TIPICHE DEI PAESI CHE SI AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO



I sigari di formaggio della cucina turca.

d'aceto di vino bianco, 2 cucchiaini di sale;

per guarnire: 1 cipolla piccola (100 g), 1 pomodoro maturo e sodo (100 g), 50 g di peperone verde, 50 g di cetriolo, 1 uovo sodo, 100 g di pane raffermo.

Preparazione

Inzuppare la mollica di pane in 1,5 dl d'acqua e sgocciolarla. Pelare e tagliare a pezzi i pomodori. Eliminare i semi del peperone e farlo a pezzetti; sbucciare gli spicchi d'aglio e tagliarli a pezzi.

Frullare il pane, i pomodori, il peperone e l'aglio con olio, aceto e sale, in modo da ottenere una crema non troppo densa. Salare, se necessario.

Trasferire il gazpacho in una terrina coperta e lasciarlo riposare almeno un'ora in frigorifero. Fare a dadini il pane e gli altri ingredienti della guarnizione e servirli in recipienti individuali come accompagnamento del gazpacho.

Al momento di servire il gazpacho si può diluire con acqua fredda.

ALGERIA

CREMA DI FAGIOLI

CHORBA LOUBIA MARHIYA

Ingredienti per 4-6 persone

600 g di fagioli secchi, 100 grammi di capelli d'angelo, 1 testa d'aglio, 1 peperone rosso secco, 1 cucchiaio di paprica, un pizzico di cumino in polvere, un pizzico di pepe nero macinato, 2 cucchiai d'aceto, 2 cucchiai di coriandolo fresco, 1 dl d'olio d'oliva, sale.

Preparazione

Far rinvenire i fagioli nell'acqua per 10-12 ore. Metterli a fuoco in una casseruola, coperti d'acqua. Unire gli spicchi d'aglio e il peperone secco e lasciarli cuocere a fuoco lento per un'ora e mezza o due, aggiungendo un po' d'acqua se necessario.

Passare i fagioli al passaverdura con l'acqua di cottura e unire l'olio, la paprica, il cumino, il pepe e un po' di sale.

Rimettere sulla fiamma, lasciare che si alzi il bollore, quindi incorporare i capelli d'angelo e far cuocere per altri 10 minuti.

Cospargere di coriandolo fresco, irrorare con l'aceto e servire.

PORTOGALLO

MINISTRA PANE POMODORO

SOPA DE PAO COM TOMATE

Ingredienti per 4 persone

1 kg di pomodori maturi, 1 cipolla media, 2 spicchi d'aglio, 4 uova, 400 grammi di pane raffermo (del giorno prima), 1 litro d'acqua, 6 cucchiai d'olio d'oliva, sale.

Preparazione

Pelare i pomodori, eliminare i semi e tagliarli a pezzetti. Tritare la cipolla e l'aglio. Tagliare il pane a fette sottili.

Scaldare l'olio in una casseruola e fare un soffritto con cipolla e l'aglio. Aggiungere i pomodori e continuare la cottura fino a quando avranno raggiunto una certa densità (20 minuti circa).

Aggiungere l'acqua e il sale e attendere che si alzi il bollore, poi rompere con delicatezza le uova nella casseruola, "affogandole" nella minestra.

Disporre sul fondo di una zuppiera le fette di pane sormontate dalle uova, su cui si verserà la minestra.

Servire molto caldo.

UVE DELLA VALLE DI BLENIO E DEL MENDRISIOTTO
RAMOLO, UN BIANCO DEL TICINO
 PRODOTTO DA GIALDI VINI DI MENDRISIO

<i>Nome del vino</i>	Ramolo - Bianco del Ticino DOC
<i>Annata</i>	2012
<i>Vitigni</i>	40% Chardonnay, 30% Sémillon, 30% Sauvignon Blanc
<i>Zona di provenienza</i>	Chardonnay della Valle di Blenio; Sauvignon Blanc e Sémillon dal Mendrisiotto
<i>Vinificazione</i>	Da una spremitura molto soffice delle uve pigiate e parzialmente diraspate si ottiene il mosto fiore che fermenta in vasche in acciaio inox ad una temperatura di 18–20°C. I tre vitigni vengono vinificati separatamente ed in seguito assemblati poco prima dell' imbottigliamento
<i>Gradazione alcolica</i>	12,5 % Vol
<i>Colore</i>	Giallo paglierino con riflessi verdognoli
<i>Profumo</i>	Intenso e complesso, con sentori di frutta esotica e agrumi
<i>Sapore</i>	Fresco e fruttato; elegante e ben equilibrato con un finale persistente
<i>Temperatura di servizio</i>	8 - 10°C
<i>Longevità</i>	Il Ramolo 2012 esprime al meglio il suo potenziale a partire dall'estate 2013 e manterrà queste caratteristiche fino al 2017 ed oltre se conservato in condizioni ottimali
<i>Imballaggio</i>	Cartoni con 6 bottiglie da 7,5 dl
<i>Prezzo</i>	Fr. 15,50.- / bottiglia da 7,5 dl, IVA compresa



Produttore e distributore:

Gialdi Vini SA

Via Vignoo 3

6850 MENDRISIO

tel 091 640 30 30 - fax 091 640 30 31

info@gialdi.ch - www.gialdi.ch



conca bella

Famiglia Montecale

ENOTECA

RISTORANTE

ALBERGO

Passione, tradizione, innovazione



via Concabella 2
6833 Vacallo - Svizzera

T. 004191 697 50 40
www.concabella.ch
info@concabella.ch



Antica Osteria del Porto

Lugano



L'Antica Osteria del Porto, situata alla foce del fiume Cassarate, è un punto di incontro per trascorrere momenti di tranquillità in un locale tipico, dove è possibile gustare piatti ticinesi e lombardi. Interessante è la scelta di formaggi e salumi nostrani, come pure di vini serviti anche a bicchiere.

Via Foce 9 - CH-6900 Lugano - tel 091 971 42 00 - fax 091 971 42 01
www.osteriadelporto.ch - info@osteriadelporto.ch

BENE RIFUGIO PER MONDO FINANZIARIO E STAR DELLO SPETTACOLO



*l'azienda "Castello Banfi" a Montalcino
fondata negli anni 70 del secolo scorso dalla famiglia americana di origine italiana Mariani.*

Enotria, l'Italia del vino, nonostante la crisi economica, continua ad attirare capitali, soprattutto dall'estero. I territori e le aziende del vino italiano si confermano realtà a cui il mondo finanziario ed imprenditoriale guarda ormai come ad un bene rifugio. Il vino italiano, forte del successo legato all'export, fa gola per la ricca articolazione delle sue tipologie e per l'immagine che ha. E ciò lo pone in un ottimo contesto per fare business. Per il professor Stefano Cordero di Montezemolo, direttore dell'European School of Economics di Milano e Firenze «queste tendenze dimostrano che il mondo del vino ha retto la crisi meglio di altri e lo ha fatto perché non è solo business, ma anche paesaggio, storia, popolo, cultura. I capitali stranieri possono essere un'opportunità per i territori se si creano disponibilità e apertura tali da contribuire alle trasformazioni richieste dalle moderne logiche della competizione in un settore che non può

più vivere solo di qualità del prodotto».

Gli esempi di investimenti non mancano, sia da parte di grandi gruppi finanziari ed industriali più attenti all'aspetto produttivo, sia da chi guarda al valore aggiunto immobiliare e al

patrimonio fondiario per costruire o ricostruire un'impresa vitivinicola tra le colline dei 'terroir' più importanti. Basti pensare al passaggio, nel 2011, di due colossi come la toscana Ruffino nelle mani americane di Constellation Brands e la piemontese Gancia in



S.A. VINI BÉE

Via Cantonale 1 - 6855 STABIO
Tel. 091.647.32.81 - Fax 091.647.31.25
info@vini-bee.com - www.vini-bee.com

*Professionalità e Competenza
sempre al vostro servizio*

Distributore esclusivo per la Svizzera:

Cantine Fontanafredda - Serralunga d'Alba (Cuneo)
Franciacorta Cà del Bosco - Erbusco (Brescia)
Az. Agr. Fiegl - Oslavia (Gorizia)
Cantine Maschio - Visnà di Vazzola (Treviso)
Santa Margherita - Fossalta di Portogruaro (Venezia)
Cantine Ceci - Torrile (Parma)
Rocca delle Macie - Castellina in Chianti (Firenze)
Renzo Masi - Rufina (Firenze)
Fontana di Papa - Ariccia (Roma)
Cantina Tollo (Chieti)
Terredora - Montefusco (Avellino)
Francesco Candido - Sandonaci (Brindisi)
Librandi - Ciro' Marina (Crotone)
Casa Vinicola Firriato - Paceco (Trapani)
Distilleria Bocchino - Canelli (Asti)
Amaro Lucano - Pisticci Scalo (Matera)



RISTORANTE RODOLFO

Vira Gambarogno



Ristorante Rodolfo - Waldis Ratti
6574 Vira Gambarogno - tel 091 795 15 82

VIGNETI ITALIANI BENE RIFUGIO



Uno scorcio della Tenuta Ruffino a Pontassieve vicino a Firenze.

quelle di Russian Standard Corporation. O a Soleya International Corporation di Panama che ha comprato Tenuta Oliveto a Montalcino, o ancora ad Alejandro Bulgheroni, imprenditore argentino del petrolio, neo proprietario di Poggio Landi a Montalcino che ha anche acquisito la tenuta di Dievole nel Chianti Classico.

Dalla fine degli anni '70 dello scorso secolo, quando la famiglia italo-americana Mariani fondò a Montalcino Castello Banfi, sono state tante le realtà vinicole che, soprattutto, ma non solo, in Toscana, sono state protagoniste di un "capital gain" dall'estero, in particolare dal mondo anglo-americano. È stato l'americano Louis Camilleri, alla guida di Altria Group Inc, la holding che controlla il gruppo Philip Morris, ad acquistare, a Montalcino, villa & tenuta "Il Giardinello", mentre La Porta Vertine di Gaiole in

Chianti, dal 2006, è degli imprenditori americani Dan ed Ellen Lugosh e la cantina Capannelle di James B. Sherwood, fondatore del gruppo Orient-Express Hotels. Ma i vigneti italiani hanno estimatori anche tra i big dello star system internazionale: in Toscana, tra il Chianti e il Valdarno, c'è Tenuta il Palagio dove, dal 2003, l'ex leader dei Police, Sting, produce vino. E un altro big della musica internazionale, Mick Hucknall, voce dei Simply Red, nel 2002 ha comprato vigneti in Sicilia dove ha creato la sua tenuta Il Cantante. Nel 2000 era stato invece Richard Parsons, ex ad della Time Warner ad acquistare la tenuta Il Palazzone a Montalcino. Sono questi solo alcuni dei casi che raccontano l'appeal del vino italiano all'estero che oggi attira anche l'interesse delle economie emergenti. Come la Cina, che potrebbe arrivare. Se, infatti, di-

versi imprenditori o gruppi cinesi hanno già investito nel vino anche fuori dai confini nazionali, in Francia, ma anche negli Stati Uniti e in Australia, c'è da pensare che sia solo questione di tempo prima che il Celeste Impero pianti qualche bandierina pure nel Bel Paese.

TOLAINI CHIANTI CLASSICO RISERVA 2010

UN SANGIOVESE IN PUREZZA

Sull'etichetta si legge Vigneto n. 7. È da un singolo appezzamento di 2,5 ettari, infatti, che proviene il Sangiovese che ha conquistato il palato del team tecnico dell'azienda e del famoso enologo francese Michel Rolland (dal 2002 consulente di Pierluigi Tolaini), convincendoli a creare nel 2008 questa Riserva che racchiude tutto lo spirito della Toscana. "Oggi, alla sua terza annata, questo rosso si mostra nella sua pura razza Berardenga", precisa Diego Bonato, amministratore della Tolaini, facendo riferimento alla micro zona di Castelnuovo Berardenga, enclave di grande vocazione del Chianti Classico.

La Riserva Tolaini 2010, uscita sul mercato da poche settimane, si presenta subito molto elegante: frutta rossa



matura, erbe e spezie si fondono nel bicchiere accompagnate da note minerali e sapide e dalle dolci spezie dell'affinamento. È un vino molto piacevole, con tannini maturi e setosi. Alcune piogge di fine estate hanno costretto ad una ferrea selezione che però, a discapito della quantità (l'azienda ha prodotto solo 180 mila bottiglie invece delle 220 mila attese), ha dato origine ad un vino di bella struttura. La cantina Tolaini ha deciso di tenerlo in bottiglia per un anno e mezzo prima di immetterlo nel mercato, proprio per dare la possibilità a tutte le sue componenti di legarsi ed amalgamarsi al meglio (imbottigliato ad aprile 2012). Viene proposto a circa 24 euro.

BINDELLA
Viticultura-Commercio Vini SA
 Importatore e distributore
 per il Ticino

BINDELLA
 Bindella Viticultura-Commercio Vini SA
 6915 Pambio-Noranco | T 091 994 15.41/42

VINI

GRANDI DI TOSCANA PER LA TENUTA SAN LEONARDO 25 ANNI CON UNA MAGNUM DA COLLEZIONISTI

Con l'annata 2007 andato in bottiglia da pochi mesi il San Leonardo compie 25 vendemmie, un traguardo importante che i Marchesi Guerrieri Gonzaga hanno deciso di festeggiare realizzando due edizioni straordinarie: una magnum autografata dal produttore in soli 1982 esemplari e una mini verticale di San Leonardo in formato 0,375. Nessuna contraddizione tra questi formati perché il trait d'union è l'eleganza del San Leonardo che si rinnova uguale e sempre diversa da un quarto di secolo. Nato infatti nel 1982 dalle mani del Marchese Carlo nelle antiche cantine della Tenuta, il San Leonardo è riuscito a mantenere inalterato il suo spirito passando attraverso le mode e le tendenze del mercato. Oggi è considerato dalla critica internazionale un vino di razza, di grande equilibrio e capacità di evoluzione.

“L'edizione speciale ‘San Leonardo 25 vendemmie’ – spiega il produttore – è un omaggio che abbiamo voluto fare a questa etichetta, alla sua storia e soprattutto a tutti quelli che lo hanno amato in questi anni”. Si tratta di un unicum da collezione curato nei minimi dettagli: etichetta dorata, esemplari numerati - per l'esattezza 1982 proprio come la prima annata in cui fu prodotto - certificato di pro-

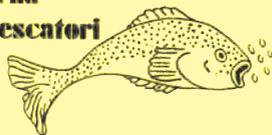
prietà firmato dal Marchese Carlo Guerrieri Gonzaga, il tutto in un raffinato cofanetto di rovere anch'esso numerato.

A questa tiratura celebrativa la proprietà ha voluto affiancare anche un'edizione completamente nuova e diversa: una mini verticale di nome e di fatto, pensata per guardare avanti. “Le considerazioni che ci hanno portato a creare questo cofanetto sono state diverse: da un lato il desiderio di fare qualcosa di divertente e originale, dall'altro pensiamo che la qualità non debba per forza corrispondere alla

quantità e quindi volevamo che fosse possibile, anche in due, stappando una bottiglia da 0,375 litri, approfondire e capire l'evoluzione del nostro San Leonardo ad un costo accessibile.” La piccola verticale di San Leonardo, creata in 1500 esemplari, nasce quindi come invito a conoscere la magia di questo rosso trentino. Le annate selezionate sono il 2005 con la sua freschezza, il 2006 con la sua struttura ed i suoi tannini suadenti e, infine, proprio il 2007 che unisce potenza ad eleganza.



Taverna dei Pescatori



Taverna dei Pescatori

6987 Torrazza di Caslano
tel 091 606 18 47
lunedì chiuso

*la polenta tutti i giorni dal paiolo
gli agnolotti fatte in casa
gli stufati e le carni alla griglia
le orate e i branzini selvatici*

*Il nostro vanto e punto forte:
la cucina fatta tutta in casa!*



Renzo Ardia
titolare e chef

ANNOVAZZI+CO

Radio - TV - HiFi

vendita - impianti - riparazioni - servizio a domicilio

Annovazzi & Co SA

Lugano - tel 091 993 28 60



G A R A G E

LIDAUTO

6906 Lugano-Cassarate
Via del Tiglio 9
Tel 091 972 67 51
Mobile 079 620 63 40

agenzia  **TOYOTA**

Toyota Prius Hybrid

CHEVROLET DEBUTA LA NUOVA "MUSCLE CAR" CAMARO IN VERSIONE CABRIO O COUPÉ

Chevrolet ha presentato la nuova Camaro cabrio e coupé, caratterizzata da un profilo scattante, basso e allungato, e dalla nuova tecnologia di infotainment Chevrolet MyLink. L'ultima versione della famosa "muscle car" americana rappresenta il restyling più significativo dall'introduzione della concept della quinta generazione di Camaro nel 2006. La nuova Camaro si distingue per l'aerodinamica ottimizzata che garantisce prestazioni elevate, un raffreddamento più efficiente e una stabilità superiore alle alte velocità. L'anteriore presenta una griglia più ampia e più bassa e una griglia superiore più stretta, mentre l'apertura funzionale sul cofano contribuisce a ridurre il calore e la portanza aerodinamica. Al posteriore spiccano il coperchio scolpito del cofano, i fari orizzontali e il diffusore; coupé e cabrio sono dotate di spoiler con antenna integrata.

La potenza è garantita dal collaudato motore 6.2 litri V8 abbinato al cambio manuale o automatico a sei velocità. La versione con cambio automatico è dotata di sistema di gestione



attiva del carburante (Active Fuel Management) e di fasatura delle valvole (VVT). La versione con cambio manuale eroga ben 432 cv (318 kW) a 5'900 giri con una coppia di 569 Nm a 4'600 giri. La coupé con cambio manuale accelera da 0 a 100 in 5,2 secondi e la cabrio con cambio manuale in 5,4 secondi.

Entrare nella nuova Camaro è facile e comodo, grazie al sistema di

apertura senza chiave (remote keyless entry) di serie; nella versione con cambio automatico, si può scegliere la funzione di avvio motore in remoto. I sedili anteriori sportivi e anatomici Recaro in pelle a regolazione elettronica possono essere richiesti sulla versione coupé. Tra le altre novità dell'abitacolo della nuova Camaro vi sono il nuovo heads-up display a colori e la nuova tecnologia di infotainment Chevrolet MyLink, nella consolle centrale. Chevrolet MyLink è dotato di touch screen a colori ad alta risoluzione da sette pollici e dispone di un menu intuitivo con icone. Il sistema Chevrolet MyLink consente di aprire rubriche, playlist personali e gallerie fotografiche dagli smartphone compatibili. La connettività è garantita da USB, Bluetooth e Aux-In. Oltre al riconoscimento vocale, il sistema offre la funzione di sintesi vocale (text to speech), che consente di ascoltare i messaggi SMS ricevuti dal proprio smartphone. La retrocamera è di serie. È possibile anche scegliere di acquistare il navigatore integrato in grado di coprire tutta l'Europa.

La nuova Camaro è in vendita a partire da 49'900.- franchi per la



LA NUOVA "MUSCLE CAR" CHEVROLET CAMARO



vettura ha partecipato a un gran numero di corse in molteplici allestimenti, tra cui le spettacolari gare di drag racing, dove veicoli specificamente preparati, di solito due alla volta, gareggiano su un rettilineo per vedere chi supera per primo la linea d'arrivo. Simbolo degli Stati Uniti quanto la torta di mele e il baseball, le Camaro sono comparse in numerosi film di Hollywood.

Nel marzo 2013, al Salone di New York è stata presentata l'ultima edizione della Camaro Z28, considerata da molti il modello più rappresentativo ed esclusivo della storia di Camaro (non disponibile in Svizzera). Spinta da un motore 7.0 litri V8 sviluppato insieme a Corvette Racing e in grado di esprimere circa 500 cv (373 kW) e 637 Nm di coppia, la nuova Camaro Z28 dispone di tutte le armi per inserirsi a pieno titolo nella grande tradizione di questo modello.

coupe e 55'900.- per la cabrio. Si tratta di una sportiva che offre molto di più di un ottimo rapporto qualità-prezzo. La sua potenza selvaggia, il design iconico e le caratteristiche uniche da "muscle car" hanno conquistato per decenni cuori e fantasia di numerosissimi fans. Descritta ai giornalisti nell'estate del 1966 con la frase "E' un piccolo animale feroce che mangia i Mustang" (facendo riferimento alla sportiva della Ford), la prima Camaro era costruita intorno a una monoscoc-

ca e a un motore 3.9 litri a sei cilindri in linea. Da allora, cinque nuove generazioni di Camaro, costantemente migliorate, hanno fatto battere i cuori degli amanti dell'automobile di tutto il mondo. Fino al 1968, le Camaro erano assemblate da kit di montaggio completi (CKD) presso due fabbriche europee di General Motors ad Anversa in Belgio e in Svizzera a Bienne.

Le prestazioni hanno sempre costituito un ingrediente essenziale del DNA di Camaro e di conseguenza la

PANDA NATURAL POWER – L'AUTO PIÙ ECOLOGICA IN SVIZZERA DEL 2013

La Panda Natural Power è stata eletta l'auto più "verde in Svizzera del 2013" dalla Schweizer Illustrierte. La Panda è stata valutata, insieme ad altri nove concorrenti della sua stessa categoria, come il veicolo dall'approccio più sostenibile. La giuria ha premiato la Fiat Panda Natural Power per i benefici ambientali ed economici e le prestazioni di guida.

La Fiat Panda Natural Power è il primo veicolo al mondo ad essere equipaggiato da un motore a gas a due cilindri; produce un valore di emissioni di 86 g/km e consumi di 3,1 kg/100 km (a ciclo combinato).



SUBARU

ARRIVATA LA QUARTA GENERAZIONE DELLA INOSSIDABILE FORESTER AWD

La Subaru Forester AWD è giunta alla sua quarta generazione dopo la sua prima apparizione avvenuta nel 1997. La Forester è una delle antesignane della categoria delle crossover o dei SUV con discrete doti da fuoristrada. La nuova gamma abbina la più recente generazione di motori boxer a scelta sia a trasmissioni manuali sia al cambio automatico. Anche la nuova gamma è rimasta fedele alle soluzioni innovative tipiche di casa Subaru, come i motori boxer, la trazione integrale simmetrica, le sospensioni a ruote indipendenti con ampia luce libera da terra, soluzioni che agevolano la vita quotidiana agli utenti di questo elegante SUV.

Questa quarta generazione della Forester completa in modo ideale la gamma di SUV Subaru, che ha destato scalpore con la serie XV lanciata di recente con successo in tutto il mondo. Le nuove vetture offrono molto spazio, un'eccellente visibilità in tutte le direzioni grazie alla posizione rialzata dei sedili e alla vetratura panoramica, e offrono agli occupanti grande comfort. Il comportamento dinamico equilibrato – frutto del baricentro basso, delle sofisticate sospensioni a ruote indipendenti e dell'ingegnosa trazione integrale simmetrica abbinata a modernissimi ausili elettronici - garantisce la massima sicurezza attiva.

La nuova generazione Forester sarà disponibile in Svizzera con due differenti motorizzazioni di 2 litri del-



l'ultima generazione sin dal suo lancio previsto all'inizio di marzo. Oltre al motore boxer a benzina, capace di erogare 110 kW/150 CV e una coppia di 198 Nm e al boxer diesel (108 kW/147 CV, coppia di 350 Nm) con sistema common rail, questo nuovo modello è dotato per la prima volta anche di un potente turbo a iniezione diretta. Questo nuovo propulsore a benzina eroga 177 kW/240 CV, vanta una coppia massima di 350 Nm e rende la Forester un'autentica sportiva. Questa potente versione, dotata di tutti i dispositivi tecnici possibili e immaginabili, come SI-Drive (che permette di selezionare la caratteristica di funzionamento del motore dalla modalità molto economica fino a quella super-sportiva premendo un pulsante), la

modalità X (sistema di controllo della dinamica di marcia AWD per la guida in condizioni stradali difficili e in fuoristrada, con funzioni di stabilizzazione del rimorchio e di controllo della velocità in discesa), costituisce con il nuovo cambio automatico Lineartronic ad alte prestazioni con leve a bilanciere e possibilità di comando manuale, il modello di punta della nuova generazione Forester.

Come la Forester con motore boxer a gasolio, anche quella con motore aspirato a benzina di 2 litri monta un cambio manuale a sei marce. Tutti i modelli a benzina sono disponibili anche con il modernissimo cambio automatico Lineartronic abbinato a una modalità manuale.

MAURI
GLOBAL BEAUTY

HIS STYLE
Coiffeur uomo
091 923 45 70

HER STYLE
Coiffeur donna
091 921 15 46

BEAUTY
Estetica
uomo - donna
091 921 11 55

ANTEPRIME MONDIALI: NEW SUZUKI SX4 S-CROSS

GIÀ A **Fr. 19 990.-**



Il vostro specialista
dal 1924.

Emil Frey SA, Auto-Centro Noranco-Lugano

Via Pian Scairolo, 6915 Pambio-Noranco

www.emilfrey.ch/lugano, 091 960 96 96



Saremo lieti di sottoporvi un'offerta Suzuki-Hit-Leasing studiata appositamente per le vostre esigenze. **Tutti i prezzi indicati sono consigliati e non vincolanti, I.V.A. incl.** New Suzuki SX4 S-CROSS 1.6, Fr. 19 990.-, consumo normalizzato: 5.5l/100 km, categoria di efficienza energetica: C, emissioni CO₂: 127 g/km; **Foto:** New Suzuki SX4 S-CROSS 1.6 GL Top 4x4, Fr. 31 990.-, consumo normalizzato: 5.7l/100 km, categoria di efficienza energetica: D, emissioni CO₂: 130 g/km; valore medio di tutti i nuovi marchi e modelli in Svizzera: 153 g/km.

La compatta N.1



Way of Life!

Securcasa SA
Via Pontico Virunio 4
6850 Mendrisio
tel 091 682 13 90
www.securcasa.ch

Climatizzazione
Impianti d'allarme
Videosorveglianza
Domotica

LA CORNICE
Vincenzo e Fabrizio Colciaghi

via A. Giacometti 1
6900 Lugano
tel e fax 091 923 15 83
lacornicelugano@bluewin.ch
www.lacornice.ch

MOTORI

FORD

PER LA FIESTA NEW LOOK E TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA

La nuova Fiesta offre un pacchetto di tecnologie all'avanguardia come il Ford SYNC, sistema a comandi vocali dotato di connettività interna, il sistema automatico di frenata in città Active City Stop e il MyKey. La nuova Fiesta è spinta dal premiato motore a benzina EcoBoost 1.0 litri per garantire un risparmio di carburante accreditato ai vertici della categoria. La classica utilitaria si appresta così a scrivere un nuovo capitolo della sua storia. Ford ha lanciato la prima Fiesta nel 1976 vendendo da allora oltre 15 milioni di unità in tutto il mondo.

Con la nuova Fiesta molti conducenti beneficiano per la prima volta di funzioni tecnologiche avanzate che grazie alla filosofia Ford non sono più solo appannaggio delle vetture di classe superiore. La dotazione tecnologica



al top della Fiesta comprende anche il sistema automatico di frenata in città Active City Stop, studiato per aiutare gli automobilisti ad evitare i tamponamenti alle basse velocità: rispetto alle rivali europee una prima nella categoria di appartenenza. Il sistema di con-

nettività interna offre un livello senza precedenti: il conducente può per esempio effettuare telefonate a comando vocale e gestire la musica tramite dispositivi collegati via Bluetooth o USB. Il sistema SYNC è inoltre dotato di Emergency Assistance, che in caso di incidente invia in automatico e nella lingua appropriata per la regione una chiamata di emergenza ad una centrale operativa locale per i soccorsi.

Sulla nuova Fiesta esordisce in Europa MyKey, una prima nel segmento di riferimento, una vera e propria chiave per la sicurezza che consente ai genitori di limitare l'esposizione ai rischi su strada dei propri figli alle prime armi con la guida, impostando per esempio la velocità massima e il volume massimo dell'impianto audio, oppure disattivando il volume fino all'avvenuto allacciamento delle cinture di sicurezza. Con questo sistema inoltre, gli aiuti al conducente, i sistemi di sicurezza e gli avvertimenti più insistenti non possono essere disattivati se in uso.

Secondo quanto dichiarato dalla casa automobilistica, la nuova Fiesta può vantare il massimo risparmio di carburante della sua categoria grazie al motore a benzina EcoBoost 1.0 litri, premiato con il titolo di "Motore Internazionale dell'Anno 2012".

LA SUBARU BRZ TS DELL'ELABORATORE STI



STI, l'elaboratore ufficiale di casa Subaru propone una serie speciale a tiratura limitata della Subaru BRZ con la sigla "tS". La serie speciale sarà prodotta in sole 500 unità. La sportiva STI dalla silhouette filante e dotata del quattro cilindri boxer di 2,0 litri a benzina è stata valorizzata dall'elaboratore ufficiale di casa Subaru con una specifica taratura delle sospensioni, cui si aggiunge un'elaborazione estetica. Nella scelta dei componenti sono state considerate aziende rinomate che tra le altre cose forniscono i cerchi in lega leggera BBS, i sedili monoscocca sportivi Recaro, le pinze freno Brembo ecc. La Subaru BRZ tS è commercializzata per il momento solo in Giappone.

IL NUOVO TOYOTA PROACE. MODELLO COMMERCIALE CONVINCENTE.



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY



TOYOTA 
GARANZIA TOTALE
3 ANNI/100 000 KM

TOYOTA 
3,9% LEASING

RICHIEDETE L'INTERESSANTE OFFERTA DI LANCIO!

toyota.ch



Garage Lidauto SA

Via del Tiglio 9
6906 Lugano
T +41 (0)91 972 67 51
info@lidauto.ch
www.lidauto.ch

Proace Terra (Panel Van, L1H1) 1,6 diesel, 66 kW (90 CV), cambio manuale a 5 marce, prezzo di listino Fr. 29'900.-, rata leasing mensile Fr. 313.15, consumo Ø 6,7 l/100 km, emissioni di CO₂ Ø 177 g/km. Modello illustrato: **Proace** Luna (Panel Van, L2H1) 2,0 diesel, 94 kW (128 CV), cambio manuale a 6 marce, prezzo di listino Fr. 39'400.-, rata leasing mensile Fr. 412.60. **Condizioni leasing:** tasso d'interesse annuo effettivo 3,97%, assicurazione casco totale obbligatoria, acconto 20%, cauzione 5% dell'importo del finanziamento (minimo Fr. 1000.-), durata 48 mesi e 10'000 km/anno. La concessione del leasing è vietata se causa un eccessivo indebitamento del consumatore. Le promozioni di vendita sono valide per contratti stipulati entro il 31 ottobre 2013 e relativa immatricolazione entro il 31 dicembre 2013 o fino a revoca. L'inserzione mostra opzioni disponibili con sovrapprezzo. Prezzo di vendita netto consigliato IVA incl. Rivolgetevi al vostro concessionario Toyota per conoscere le informazioni dettagliate delle allettanti condizioni flotta.

IL NUOVO E MODERNO PROACE SOSTITUISCE IL MODELLO HIACE

Il veicolo commerciale leggero Hiace, giunto alla quinta generazione, viene sostituito dallo spazioso e più flessibile Proace, che propone un design più moderno e un concetto ponderato in tutti i dettagli. Il veicolo, progettato su misura delle esigenze europee, coniuga il comfort di guida di un'autovettura con le più diverse esigenze di trasporto di ogni settore commerciale. Il cliente ha la possibilità di adeguare il Proace alle esigenze specifiche della propria attività. A tale scopo sono disponibili tre varianti per la sovrastruttura, due passi, due altezze del tetto e innumerevoli combinazioni con porte vetrate e non. Il Panel Van propone la porta laterale scorrevole e le porte posteriori a battente non vetrate, mentre il modello Glass Van, anch'esso a tre posti, si presenta completamente vetrato. Il Crew Cab, con pannelli laterali posteriori non vetrati, è dotato di due porte scorrevoli vetrate e di un divano per complessivi sei occupanti. Tutti i modelli possono inoltre essere ordinati con una seconda porta scorrevole vetrata o non vetrata e con il portellone vetrato.

Anche le dimensioni del vano di carico e i rispettivi volumi dei nuovi modelli sono decisamente degni di nota. Già il modello di base lungo 4,8 metri e alto 1,98 metri presenta un volume di carico di oltre 5 metri cubi. Nella versione con passo aumentato da 3 a 3,12 metri il volume aumenta a 6 m³. Il Proace con altezza di 2,29 m (tetto alto), disponibile solo con passo lungo, ha una capacità di 7 m³. In tutti i modelli il vano di carico è separato dalla cabinata una paratia divisoria con finestra e misura 2,25 m o 2,58 m di lunghezza. L'altezza è di 1,44 m oppure 1,75 m. La larghezza massima interna per tutti i modelli è di 1,60 m. Il carico utile varia da 1005 a 1219 kg, mentre il carico rimorchiato frenato massimo è di 2000 kg.



Sono disponibili a scelta due moderni motori turbodiesel notevolmente più efficienti rispetto ai modelli precedenti. La versione da 1.6 litri, disponibile per tutti i modelli con altezza del tetto normale, eroga 90 CV e 180 Nm a 1500 giri/min. Il consumo si attesta a 6,7 litri/100 km. Il motore da 2.0 litri disponibile anche per le versioni a tetto alto eroga 128 CV e genera una coppia di 320 Nm a 2000 giri/min. Il consumo normalizzato in ciclo misto è contenuto a 6,4 litri/100 km. Entrambi i motori trasmettono la forza motrice alle ruote anteriori. La versione da 1.6 litri è accoppiata a un cambio manuale a 5 marce mentre quella da 2.0 litri dispone di 6 marce.

Ottima sicurezza possibile con qualsiasi condizione stradale, guidabilità agile e un piacevole comfort di guida sono assicurati dalle sospensioni moderne, dall'impianto frenante ben dimensionato con assistenza alla frenata, dalla regolazione equilibrata di ammortizzatori e molle e dal sistema di controllo della stabilità di serie per tutti i modelli. Grazie al controllo della trazione TTS (Toyota Traction Select) a cinque livelli con assistenza alla frenata integrata, disponibile in opzio-

ne, è inoltre possibile adeguare la trazione alle condizioni effettive della strada.

Il nuovo Toyota Proace offre molte comodità anche nella spaziosa cabina. Oltre all'eccellente insonorizzazione, anche i materiali e il design non hanno nulla da invidiare a un'autovettura in fatto di estetica, lavorazione, fruibilità e chiarezza. Già il modello di base Terra comprende di serie alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, piantone dello sterzo regolabile su due posizioni e un impianto audio di qualità. Il modello più lussuoso Luna propone in aggiunta climatizzatore, lettore CD/MP3 con presa USB e Bluetooth, il regolatore/limitatore di velocità e l'airbag per il passeggero anteriore. Tutti i modelli dispongono inoltre di serie di una cassetta di derivazione di corrente nella zona posteriore, che permette anche il collegamento alla presa del rimorchio.

Il nuovo Toyota Proace è proposto con prezzi che partono da 27'685.- franchi (IVA esclusa) per il modello 1.6D Terra. Il prezzo base del più potente 2.0D è di 31'944.- franchi, IVA esclusa.

PROGRAMMA EDIFICI CONTINUA AD AUMENTARE L'EFFETTO SALUTARE SUL CO2

Anche nel terzo anno d'attività del Programma Edifici continua ad aumentare l'effetto sul CO2: i risanamenti realizzati nel 2012 comportano, sul ciclo di vita degli interventi, un risparmio di circa 3,6 milioni di tonnellate di CO2. Sommando l'effetto di tutti gli interventi realizzati dal 2010 al 2012 con l'aiuto del Programma Edifici si arriva a totalizzare un risparmio (sempre tenendo conto del loro ciclo di vita) di 8,28 milioni di tonnellate di CO2.

Dal 2010 al 2012 la Confederazione e i Cantoni hanno investito nel Programma Edifici un totale di 556 milioni di franchi per l'incentivazione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Soltanto nel 2012 sono stati erogati 254 milioni di franchi; più che in qualsiasi altro anno dell'ul-

timo decennio e più di 40 milioni di franchi in più rispetto al 2011. Di questa somma, nella parte A del Programma che include il risanamento energetico dell'involucro dell'edificio, con quasi 174 milioni di franchi sono stati sovvenzionati più di 15mila progetti. Sul ciclo di vita degli interventi il risparmio di emissioni di CO2 ad essi legato ammonta a 2,1 milioni di tonnellate. Nella parte B - ossia i contributi supplementari dei Cantoni nell'ambito delle energie rinnovabili, del recupero del calore di scarico e l'impiantistica - con 79 milioni di franchi è stata addirittura possibile una riduzione di emissioni di CO2, - di 1,5 milioni di tonnellate. Queste cifre mostrano come la politica climatica ed energetica svizzera nel settore degli edifici, grazie all'impiego efficiente dei

contributi, stia dando ottimi frutti.

Il Programma Edifici dà un contributo fondamentale alla tutela del clima, incentivando l'efficienza energetica e le energie rinnovabili. Il programma è finanziato tramite la tassa sul CO2 e dai contributi dei Cantoni. Gli obiettivi sono la riduzione delle emissioni di CO2 e la promozione delle energie rinnovabili. Se entro il 2020 saranno attuati tutti gli interventi, si prevede una riduzione delle emissioni annue di CO2 da 1,5 a 2,2 milioni di tonnellate di CO2. Calcolato sull'intero ciclo di vita degli interventi, circa 40 anni, il Programma consentirà un risparmio compreso tra i 35 e i 52 milioni di tonnellate di CO2.

The advertisement shows a modern refrigerator with a digital display showing '0.5'. A green string is tied around the energy label on the door. In the foreground, a yellow sticky note is pinned to a blue background. The note contains the text: 'Promemoria SES Scegliere elettrodomestici a basso consumo ti fa risparmiare e non ti cambia la vita!'. The SES logo and the full name 'Società Elettrica Sopracenerina' are at the bottom right.

Promemoria SES
Scegliere elettrodomestici a basso consumo ti fa risparmiare e non ti cambia la vita!

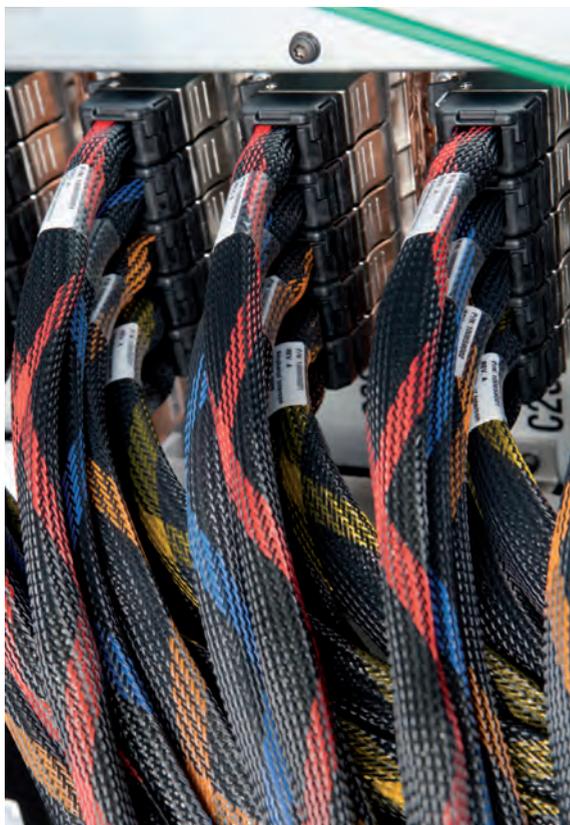
SES
Società Elettrica Sopracenerina

IL SUPERCOMPUTER DEL CSCS È TRA I PIU VELOCI AL MONDO

Un nuovo modello di supercomputer del tipo XC30 della casa produttrice Cray farà il suo debutto al Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) a Lugano. Cray e CSCS stanno collaborando per dotare il sistema di processori grafici NVIDIA e ci si aspetta che la nuova macchina sia fino a sette volte energeticamente più efficiente dei sistemi attuali. Il CSCS mira così a ridurre i costi operativi e a offrire agli scienziati nuove possibilità di ricerca.

Il supercomputer «Piz Daint», dallo scorso aprile in funzione presso il CSCS, è attualmente in fase di potenziamento con le "graphic processing units (GPU)", letteralmente unità di elaborazione grafica, della casa produttrice NVIDIA. Il potenziamento consiste nel sostituire uno dei due processori convenzionali (CPU) di ogni nodo di calcolo con una GPU, creando così un sistema cosiddetto ibrido. Rispetto a una CPU convenzionale, il numero ridotto di funzionalità della GPU permette di avere maggiori prestazioni con una migliore efficienza energetica. Inoltre, la performance del nuovo supercomputer e la sua efficienza sono dovute ad una nuova rete di interconnessioni tra i nodi di calcolo progettata da Cray e testata dal CSCS con successo su «Piz Daint» sin dalla fine del 2012.

Il nuovo sistema ibrido del CSCS è il primo supercomputer del suo genere installato al mondo e permetterà ai ricercatori di rispondere a questioni



scientifiche sempre più complesse limitando però il consumo di energia elettrica. A beneficiare di questo nuovo sistema saranno prima di tutto climatologi, geologi, chimici, così come ricercatori delle nanoscienze e delle scienze dei materiali, ma anche fisici e biologi che utilizzano applicazioni al CSCS ancora più impegnative dal

punto di vista delle risorse di calcolo necessarie (compute-intensive). Una simulazione di climatologia su «Piz Daint» è tre volte più veloce. Inoltre, durante le simulazioni si è visto che il nuovo sistema ha un consumo di energia fino a sette volte minore rispetto agli altri computer del CSCS di Lugano.

L'estensione di «Piz Daint» sarà completata entro la fine di quest'anno e la macchina sarà poi preparata per gli utenti. La vera prova del nove arriverà la prossima primavera, quando gli utenti inizieranno a utilizzare «Piz Daint» per le loro simulazioni - sia per ottenere soluzioni in tempi più brevi, sia per migliorare la risoluzione dei modelli e la loro accuratezza.



WHY!

I PRIMI COMPUTER DUREVOLI DISPONIBILI SUL MERCATO SVIZZERO

Il distributore svizzero why! open computing SA ha consegnato sul mercato elvetico i primi computer durevoli. Venduti con (Ubuntu) e numerosi software liberi pre-installati, questi PC sono concepiti per durare almeno 10 anni. I clienti possono contare su una rete di 110 commercianti specializzati e su un Wiki specializzato sul sito swisslinux.org.

Si tratta di un computer durevole e perfettamente funzionante con il sistema operativo GNU/Linux (Ubuntu 12.04 Long Term Support), una vera alternativa ai prodotti Windows e Mac OS X. Facilmente riparabili grazie alle guide di riparazione online ed ai pezzi di ricambio a buon mercato, i computer why! hanno come obiettivo quello di proporre una soluzione concreta al problema dell'obsolescenza programmata dei prodotti, in particolare nel settore informatico.

Su scala mondiale, 2/3 dei server web funzionano con GNU/Linux, al contrario solo 1% dei PC ne sono forniti. In Svizzera l'azienda why! open computing SA si prefigge come obiettivo quello di convincere il 2% dei privati ad optare per un'informatica libera e durevole. A questo fine ha creato una rete di più di 110 punti abilitati



a fornire il loro supporto nelle vicinanze dei clienti. Grazie al sostegno dello Swiss Open System User Group, la maggioranza delle società partner si trova in Svizzera tedesca. Inoltre, per permettere ai suoi clienti d'approfondire pienamente dello spirito cooperativo proprio dei software liberi, why! ha scelto la piattaforma collaborativa multilingua swisslinux.org per offrire

un supporto efficace, grazie ad un Wiki ed a un forum dedicati.

Cinquecento laptops ed un centinaio di desktops sono già stati messi a disposizione della clientela. La quantità della prossima ordinazione dipenderà dal successo delle vendite.

THE BEST CENTER FOR THE BEST SUPPORT

iCenter



Premium
Service Provider

PINUS PYGENOL

SOLLIEVO CONTRO I DISTURBI VENOSI
CON L'ESTRATTO DI CORTECCIA DI PINO

In molte persone il continuo affaticamento quotidiano causato dai prolungati periodi in piedi o seduti causa una sensazione di pesantezza a piedi e gambe. Se a ciò si aggiungono anche sensazioni quali formicolio, freddo e intorpidimento degli arti, è facile supporre che si tratti di un disturbo circolatorio. La causa dei disturbi all'irrorazione sanguigna è una debolezza delle vene che si genera, per esempio, con un'alimentazione non bilanciata o a seguito del normale invecchiamento. I ristagni venosi provocano anche dolori, e possono causare vene varicose. Per un rapido sollievo dai disturbi venosi e per la loro prevenzione sono utili le compresse alle erbe Pinus Pygenol di Pfarrer Künzle. Si tratta di un rimedio naturale nel quale viene elaborato l'estratto di corteccia di pino marittimo francese.

L'utilità dei flavonoidi vegetali presenti nella corteccia di pino era già nota secoli fa tra i navigatori. Moderni studi scientifici dimostrano che i flavonoidi neutralizzano i radicali liberi, e possono così offrire una forte protezione dei vasi sanguigni. Le pareti venose e arteriose indebolite o malate sono rafforzate con l'azione del principio attivo Pycnogenol. Il gel offre un sollievo immediato dai disturbi venosi,



si, e agisce rinfrescando e disinfiammando le gambe pesanti. Il ripetuto massaggio quotidiano con il gel non unto ad assorbimento rapido stimola l'irrorazione cutanea. Ciò rimette in forma le gambe stanche, donando loro nuova energia. Pinus Pygenol è disponibile anche come lozione trattante leggermente rinfrescante. Con la lozione, in flacone da 200 ml, si ottiene lo stesso effetto alleviante e protettivo

come con il gel. Per la sua azione benefica sulla pelle, la lozione è particolarmente indicata in caso di cute secca. Inoltre contiene estratti di ippocastano rosso e pungitopo. Con una giusta quantità di movimento, con la ginnastica per gambe e piedi, e tenendo spesso le gambe in posizione sollevata si può fare molto per dare sollievo alle vene. Bevendo a sufficienza il sangue diviene più fluido, e la circolazione di ritorno è conseguentemente facilitata. Inoltre chi evita bagni di sole, bagni caldi, saune, abiti attillati e scarpe alte fa un favore ai propri vasi sanguigni.



Personal Training

Fitness & alimentazione

Vuoi migliorare la tua fitness e non trovi l'offerta giusta per te? Allenati con me! Ti offro un allenamento personale che si attiene esclusivamente ai tuoi obiettivi individuali di fitness e benessere.

*Chiamami adesso per una lezione di prova senza impegno e senza spesa.
Telefono: 079 573 99 40 o E-mail: link@fitnesslink.ch*

Monica Link - www.fitnesslink.ch - 079 573 99 40

LA DISINFEZIONE DI PICCOLE FERITE

Nella vita quotidiana è facile provocarsi una piccola ferita. Ma anche i graffi dall'aspetto più innocuo devono essere disinfettati immediatamente per prevenire infezioni e infiammazioni. Spesso trascorre molto tempo prima di avere un disinfettante adatto, di trovare il batuffolo o il dischetto di cotone, il flaconcino o il tubetto e di aver medicato la ferita. Un nuovo prodotto non solo rende superflui tutti gli accessori, ma funziona anche istantaneamente: gli innovativi bastoncini cotonati SOS Desinfect Clic&Go sono riempiti con una soluzione disinfettante ad alta efficacia. In caso di necessità si piega lateralmente la parte in ovatta blu sull'estremità su-



periore fino a sentire "clic": non appena ciò avviene, la soluzione fluisce nel-

la parte inferiore in ovatta bianca, e può essere applicata nel punto della ferita con precisione di dosaggio e accuratezza. Il bastoncino è brevettato come applicatore all-in-one con formulazione. Per il viaggio è particolarmente indicato SOS First Aid Kit. Il pratico astuccio è provvisto di due scatole di SOS Desinfect e 12 cerotti adesivi. Grazie al loro imballaggio compatto i prodotti Clic&Go stanno comodamente in borsetta o nella tasca della giacca. La nuova linea è disponibile nelle farmacie e drogherie: Desinfect Clic&Go, scatola da 12 unità a Fr. 5,90; First Aid Kit Clic&Go 2 scatole di Desinfect e 12 Comfort Plast a franchi 12,90.

TRAPIANTI - IL TICINO TRA I PRIMI IN SVIZZERA PER IL DONO DI ORGANI

Dati recenti indicano che la classifica dei Paesi europei per il dono di organi è guidata dalla Spagna, con quasi 40 donatori per milione di abitanti, mentre la Svizzera si trova al sedicesimo posto della graduatoria, con un tasso attualmente di tredici donatori per milione di abitanti. Alla fine del 2012, 1165 pazienti erano iscritti in lista d'attesa per un trapianto, con un aumento dell'8% rispetto al 2011.

Da notare che, contrariamente a un'opinione diffusa, l'età dei donatori non influisce in modo determinante sulla possibilità del dono di un organo: cornea, reni e fegato possono essere donati fino a 90 anni, i polmoni fino a 80 anni, il pancreas fino a 70 anni e il cuore fino a 65 anni. In Ticino non esistono centri di trapianto degli organi, ma il sistema sanitario cantonale è collegato con i grandi ospedali della Svizzera tedesca (Zurigo, Basilea, Berna e San Gallo) e francese (Ginevra e Losanna) dove questi interventi vengono effettuati. Il Ticino figura però

tra i cantoni svizzeri che maggiormente contribuiscono al dono di organi e che con un tasso oscillante fra i dieci e

i quaranta donatori fa regolarmente meglio sia della Romandia sia della Svizzera tedesca.



FMS: UNA TERAPIA CHE PUÒ MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

La FMS, ossia la “Foot Mechanical Stimulation”, è una terapia di riabilitazione messa a punto da un team di ricercatori svizzeri che si basa su una stimolazione del sistema nervoso periferico mediante impulsi meccanici controllati in specifiche aree dei piedi. La terapia viene erogata con un dispositivo medico denominato “Gondola” progettato per l'utilizzo domiciliare direttamente da parte del paziente. Si tratta di una vera e propria innovazione nel campo della terapia di riabilitazione del Parkinson, una malattia che colpisce circa il 3 per mille della popolazione, incidenza che sale all'uno per cento nelle persone con più di 65 anni. In Svizzera i pazienti sono circa 15 mila, in Italia circa 240 mila.

La Terapia FMS ha finora permesso, ai pazienti che hanno risposto positivamente, di ottenere sensibili miglioramenti nella velocità di deambulazione e nella lunghezza dei passi, con miglioramenti dell'equilibrio e della postura. In questi pazienti la stimolazione ha inoltre consentito di ridurre gli episodi di “freezing” motorio (momenti in cui i pazienti sono quasi impossibilitati a muoversi – molto pericolosi perché possono causare cadute), ed ha permesso la riduzione della bradicinesia (lentezza dei movimenti). L'innovativa terapia riabilitativa integra e complementa le cure farmacologiche, che devono essere comunque continuate come da indicazioni e sotto la sorveglianza del neurologo curante.

Il beneficio più immediato e apprezzabile della terapia consiste nel recupero delle funzioni motorie che consentono ai pazienti che rispondono positivamente di ottenere una maggiore autonomia e indipendenza, con effetto positivo sulla qualità di vita. Le migliorate capacità motorie ottenute con la FMS permettono inoltre di accedere a percorsi di fisioterapia



Le “gondole” applicate ai piedi dove stimolano specifiche aree.

attiva che consentono di potenziare il tono muscolare e la condizione fisica generale.

“Gondola” deve il proprio nome alla particolare forma che ricorda la famosa imbarcazione veneziana; eroga un trattamento di stimolazione meccanica di specifiche aree situate sulla superficie della pianta dei piedi. Il ciclo di terapia dura meno di due minuti, ed i benefici permangono almeno due giorni, e fino ad un massimo di sette dall'applicazione, dopodiché il trattamento deve essere ripetuto. Il dispositivo è alimentato a batterie, ed è portatile grazie all'apposita valigetta che ha dimensioni inferiori a quelle di un trolley da cabina con peso inferiore a 5 Kg. Dopo la prima configurazione effettuata presso un centro convenzionato l'apparecchio viene utilizzato direttamente dal paziente a casa; viene calzata come una sorta di plantare tecnologico, e richiede la sola presenza di una persona adulta adeguatamente formata. Non è quindi necessaria la presenza continuativa di un operatore specializzato. Il dispositivo è stato progettato per l'autoerogazione

del trattamento sulla base delle esigenze del singolo paziente, in relazione alla durata dei benefici che il paziente riscontra. Le due unità vengono calzate ai piedi dal paziente sdraiato, vengono collegate con il cavo in dotazione, quindi viene avviata l'erogazione della terapia - che dura circa due minuti - durante la quale il paziente deve rimanere seduto o sdraiato. Nella maggior parte dei casi il trattamento va ripetuto una o due volte alla settimana, ma una differente frequenza di utilizzo può essere definita a seconda della risposta del paziente.

LA COLLEZIONE DI SMALTI PER NATALE

OPI ha creato una collezione per le festività natalizie composta da 19 nuovi smalti. Una scelta che permette di abbinare il proprio colore preferito ad ogni occasione festiva. Star della collezione è il «Pure 18 Karat White Gold & Silver Top Coat». Applicato quale ultimo strato sopra ad un altro colore OPI asciutto – un colore scuro esalterà al meglio il suo effetto – questo Top Coat lussuoso crea uno strato ultra-brillante sulle unghie e le piccole vere lamine d'oro bianco e argento si dispongono ad opera d'arte. Per coloro che preferiscono maggior discrezione, il Pure Top Coat può essere applicato solo su un'unghia, per esempio quella dell'anulare. Il «Pure 18 Karat White Gold & Silver Top Coat» è presentato in



una bottiglia speciale per le collezioniste della marca.

La collezione è composta da tre colori principali declinati in diverse tonalità: rossi caldi, dorati in tinta champagne, così come nuances che ricordano la neve ed il ghiaccio. I colori sono raffinemente combinati con varie texture, ottenendo così effetti che esaltano l'ambiente invernale. I nomi degli smalti sono dedicati a Mariah Carey. Il prezzo di vendita consigliato per smalto da 15 ml è di 23.90 franchi.



AMAVITA 

FARMACIA SAN LORENZO

farm. dipl. Rezio Hubmann

Fitoterapia – Omeopatia – Fiori di Bach

Piazza Cioccaro 2 – 6900 Lugano

tel 091 922 05 86 – fax 091 923 62 46

hubmann@sanlorenzo.ch – www.sanlorenzo.ch

GIUBIASCO

SENTIERO DIDATTICO DI PRONATURA ALL'AZIENDA AGRICOLA LA COLOMBERA

In settembre è stato inaugurato presso l'azienda agricola La Colombera di Giubiasco il percorso didattico «Agricoltura di Madre natura». Dieci piccoli allievi delle scuole elementari della Lavizzara, guidati da un animatore di Pro Natura Ticino, hanno provato il percorso, tappa dopo tappa per capire le meraviglie del mondo agricolo biodiverso. Si è iniziato dai frutteti ad alto fusto, per poi passare al magico mondo dello stagno, in seguito hanno rovistato tra sassi e ramaglie alla ricerca di animali per poi passare a individuarli tra le siepi indigene. Poi è arrivato il momento di togliersi le scarpe per sentire con i piedi la natura sotto di sé. Dopo si è passati a pompare l'acqua dal riale per vedere con un modellino cosa fa un fiume senza argini, hanno scoperto la differenza tra api selvatiche e domestiche, ed infine hanno scovato lombrichi dal composto, e alla fine hanno potuto ammirare e scoprire i segreti dei prati fioriti.

Lo scopo del progetto, nato dalla volontà dei proprietari dell'azienda agricola La Colombera e promosso da Pro Natura Ticino è proprio quello di evidenziare e valorizzare i legami esi-



stenti tra Natura e Agricoltura. La Colombera è per tradizione una delle aziende agricole del Cantone Ticino maggiormente attive nella sensibilizzazione delle giovani generazioni verso le tematiche ambientali e agricole. Il sentiero si inserisce in questo contesto privilegiato e partendo da un'azienda agricola biologica già aperta, disponibile e frequentata, si è costruito un sentiero su misura per aggiungere un tassello in più che permette di mettere in rilievo numerose relazioni fonda-

tali che esistono tra agricoltura di un certo tipo e biodiversità.

Il sentiero «Agricoltura di madre Natura» offre alle scolaresche di tutto il cantone così come alle famiglie e a tutte le persone che lo desiderano l'opportunità di scoprire il funzionamento e i segreti delle relazioni esistenti tra attività agricole e biodiversità. Facilmente raggiungibile, il sentiero si trova a cinque minuti a piedi dalla stazione ferroviaria di S. Antonino.



ANCHE AI CANI PIACE SENTIRSI PULITI

Con oltre 20 prodotti per una completa pulizia degli animali domestici, il marchio Swirl, noto nel settore dei sacchetti filtranti e degli accessori per aspirapolvere, si è fatto da qualche tempo notare ulteriormente. Ora dà una mano all'impegno per la pulizia dei proprietari di cani con altre tre pratiche novità. Il guanto per la pulizia del cane rappresenta un grande aiuto per l'igiene canina. Permette una cura particolarmente accurata e approfondita del pelo e delle zampe. I guanti sono provvisti su un lato di gommini che rimuovono dal pelo lo sporco più grosso e pettinano a fondo



il manto. Il lato posteriore del è costituito da un pratico tessuto con cui si

può facilmente e delicatamente asciugare il pelo dopo il bagno. Il guanto è provvisto anche di due pulisci-zampe integrati. Con l'angolo arancione in cotone rinforzato anche le particelle di sporco e i sassolini più piccoli possono essere rimossi dagli spazi interdigitali tra i polpastrelli. Ci sono poi altri due nuovi articoli: l'asciugamano XL per cane con tasche integrate per le mani, e la coperta per il sedile posteriore dell'auto che protegge da sporco, peli e graffi.



BINDELLA
Viticultura-Commercio Vini SA
 Importatore e distributore
 per il Ticino
 dei pregiati vini siciliani

 **BINDELLA**

Binella Viticultura-Commercio Vini SA
 6915 Pambio-Noranco | T 091 994 15 41/42

GORDOLA INAUGURATO IL CENTRO DELL'ARTIGIANATO TICINESE

Sul finire dell'estate è stato inaugurato a Gordola il nuovo centro dell'artigianato ticinese. Negli spazi dove una volta era collocato il negozio di alimentari Gnesa verrà mano a mano sviluppata un'intensa serie di attività, tutte legate all'artigianato ticinese. A promuovere il progetto, entrata nel vivo con una fase di sperimentazione, è stato la Glati, la federazione delle associazioni degli artigiani ticinesi. All'interno della nuova struttura (una superficie di 400 metri quadrati) è offerta la possibilità agli artigiani di vendere i propri prodotti, una delle difficoltà principali che in questo momento tocca il settore. Diversi spazi sono stati affidati ad alcuni artigiani che, di giorno in giorno, saranno presenti all'interno di quello che diventerà un vero e proprio atelier produttivo. Il nuovo concetto, infatti, si basa su tre aree: "laboratorio", "formazione" e "vendita". È prevista anche l'organizzazione di dimostrazioni pratiche e di tanto in tanto verranno organizzati corsi teorici, per il cui scopo è stata appositamente creata una sala. Con la nuova "Casa dell'artigiano" la Glati si colloca al centro tra mercato e fornitori (attualmente sono 400 gli artigiani



che fanno capo alla federazione), fungendo da traino per le persone attive in questo settore.

Il nuovo centro dedicato all'artigianato nelle sue molteplici sfaccettature è aperto a tutti, addetti ai lavori e non. Proprio in questo senso va sottolineato un aspetto: si tratta di una fase sperimentale che non preclude a nessuno di poter contribuire a dare sempre più slancio e vigore al centro sito a Gordola e al settore a livello cantonale. Con questo orientamento e im-

postazione i promotori sono convinti che la struttura sia in grado di rispondere alle esigenze del settore dell'artigianato. Filiera che non è per niente morta o vecchia ma che, al contrario, ha le potenzialità per assumere un ruolo importante nel settore produttivo del Canton Ticino, dato che qualità e innovazione sono strettamente legate agli artigiani ticinesi. Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.





studio e messa in opera di metodi e strategie di comunicazione
servizi giornalistici e televisivi
sviluppo di un'informazione organica e programmata
coordinamento di altri mezzi d'informazione
studio e realizzazione completa di campagne pubblicitarie
organizzazione di manifestazioni
ufficio stampa - agenzia pubblicitaria

si può fare!

MASCO
CONSULT
RELAZIONI PUBBLICHE

CH-6955 Capriasca - Cagiallo
tel 091 923 82 18 • 079 620 51 91 • masco-consult@ticino.com

RODOLFO

Ristorante **Rodolfo** - Vira Gambarogno
tel 091 795 15 82 - www.ristoranerodolfo.ch



Direttore responsabile
Mauro Scopazzini

Redazione
Ticino Magazine
6955 Capriasca - Cagiallo
tel 091 923 28 77
ticino-magazine@ticino.com
www.ticino-magazine.ch

Editore
Masco Consult S.A. Editore
Lugano

Stampa
Fratelli Roda S.A.
6807 Taverne/Lugano
tel 091 935 75 75

Pubblicità
Masco Consult S.A.
Lugano
tel 091 923 82 18

Appare 6 volte l'anno da febbraio a novembre

Abbonamento Fr. 45.- (10 edizioni)

© Ticino Magazine



IL COLORE DI UN MOMENTO

I suoni dei profumi, i colori dei sapori.
Carisma e Ramolo, due vini che
racchiudono l'atmosfera di un istante.

DIE FARBE EINES AUGENBLICKS

*Die Klänge eines Duftes, die Farben eines
Geschmacks. Carisma und Ramolo:
zwei Weine, zwei Stimmungen,
zwei Momente des Genusses.*



GIALDI

gialdi.ch

P.P.
6950 Tesserete

Ticino Magazine - 6955 Capriasca - www.ticino-magazine.ch



Le fotografie
di Dario Jucker
alla galleria Il Raggio
di Lugano